



**CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LO STUDIO DELLA
FINANZA REGIONALE E LOCALE**

LA FINANZA TERRITORIALE IN LOMBARDIA

PARTE PRIMA

**L'analisi dei bilanci della regione Lombardia, delle
province lombarde e dei comuni capoluogo**

M. F. Ambrosanio, M. Bordignon, P. Balduzzi

Sesto San Giovanni, 9 settembre 2009

Indice della presentazione

- 1. La ricerca: motivazioni, struttura e obiettivi**
- 2. I problemi delle fonti informative sulla finanza territoriale**
- 3. I bilanci dei comuni: prime valutazioni**
- 4. Il bilancio della Regione**
- 5. Conclusioni**

Motivazioni, struttura e obiettivi della ricerca

- **Motivazioni: mutato rapporto tra governi**
 - 1. Decentramento amministrativo e fiscale**
 - 2. Politiche di stabilizzazione della finanza pubblica**
 - 3. Decentramento costituzionale**
 - 4. Legge delega del 2009**

Motivazioni, struttura e obiettivi della ricerca

Il decentramento degli anni '90 e successivi..

Decentramento politico e fiscale..

Poche sulle funzioni, molto sulle entrate..

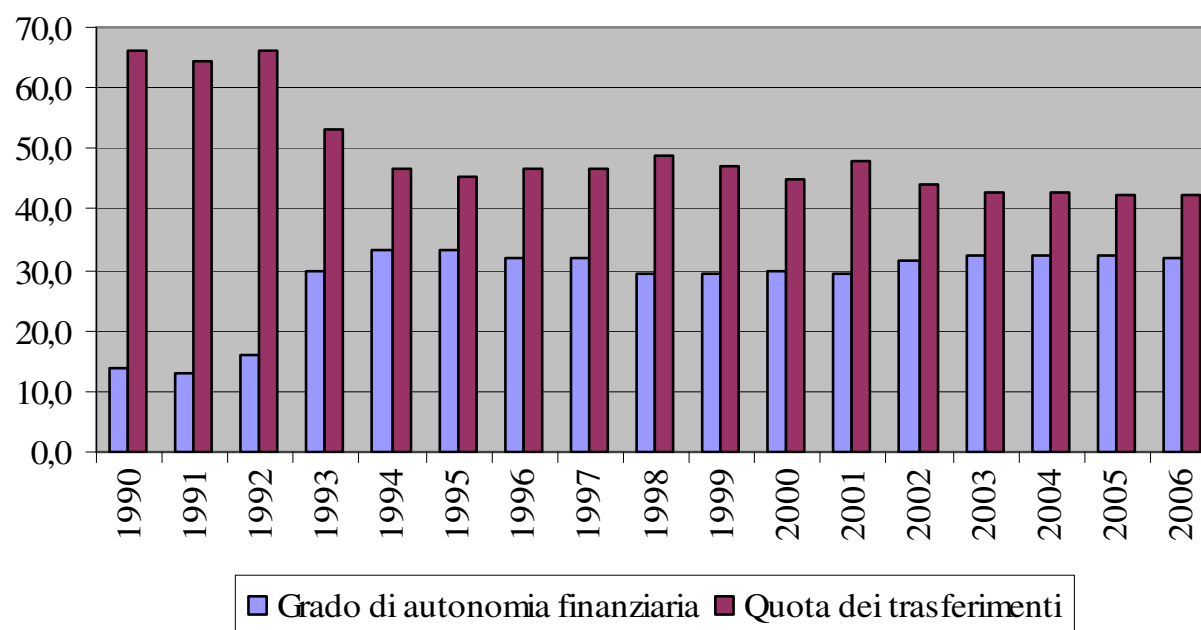
Riaccentramento (nei fatti) anni 2000..

Motivazioni, struttura e obiettivi della ricerca

1948	Regioni a statuto speciale
1972-77	Regioni a statuto ordinario
1978	Decentramento della spesa sanitaria alle regioni
1992	Introduzione dell'ICI
1993	Attribuzione alle regioni dei contributi sanitari e tasse automobilistiche
1993	Riforma elettorale, elezione diretta Sindaco e Presidente della provincia
1995	Abolizione dei trasferimenti vincolati alle regioni (ad eccezione della sanità), istituzione della compartecipazione regionale all'accisa sulle benzine, istituzione del tributo speciale sui rifiuti, istituzione del fondo perequativo
1997-98	Leggi Bassanini sul decentramento amministrativo e decreti delegati
1998	Abolizione dei contributi sanitari e introduzione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF
1999	Legge Costituzionale, elezione diretta Presidente Giunta Regionale e autonomia statutaria
2000	Introduzione della compartecipazione regionale all'IVA e abolizione dei trasferimenti erariali alle regioni per la spesa sanitaria
2001	Riforma del titolo V della Costituzione
2003	Legge "La Loggia" e altre proposte
2005-06	Nuova proposta di riforma costituzionale, bocciata dal referendum
2009	Legge Delega "Calderoli"

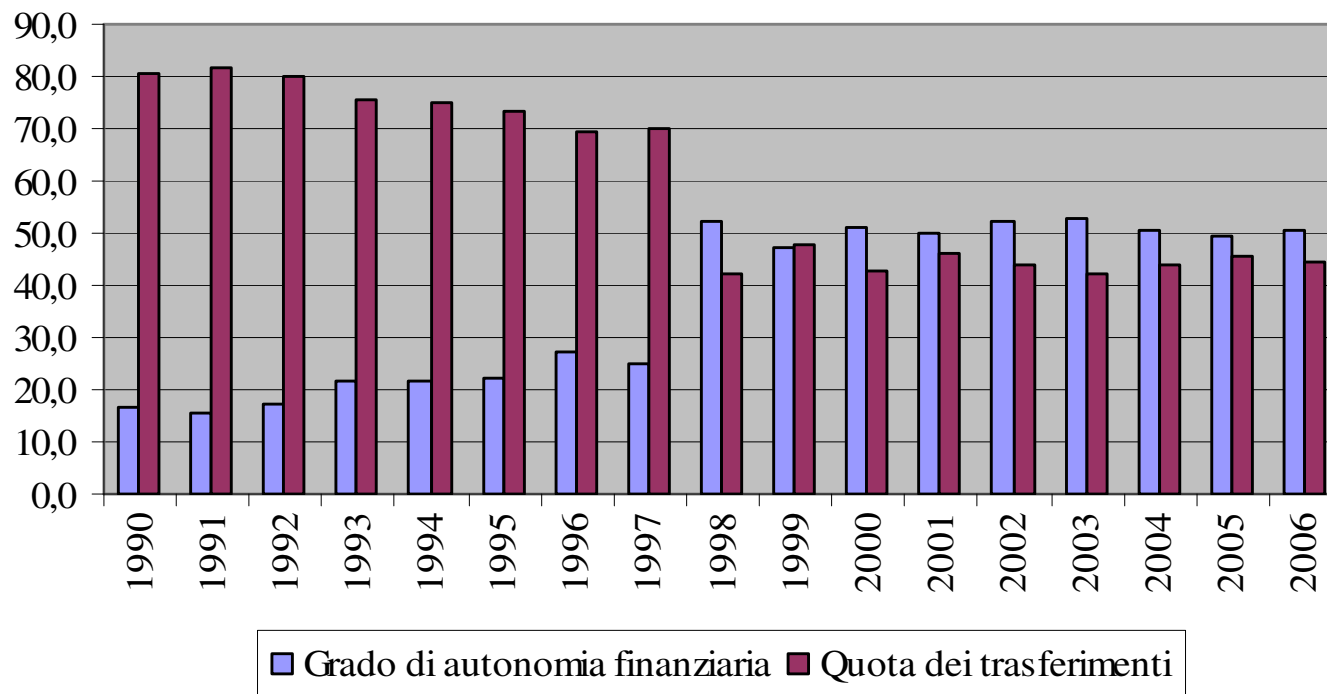
Motivazioni, struttura e obiettivi della ricerca

Amministrazioni comunali



Motivazioni, struttura e obiettivi della ricerca

Amministrazioni regionali



Motivazioni, struttura e obiettivi della ricerca

Spese delle Amministrazioni Pubbliche (in % del PIL)

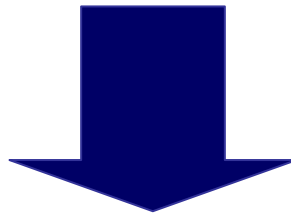
	1990	1995	2000	2005
Spese totali al netto interessi				
Totale P.A.	43,2	41,2	40,9	43,9
Amm. centrali	30,9	27,3	21,4	22,8
Amm. locali	14,2	12,5	13,5	15,2
Spese correnti al netto interessi				
Totale P.A.	37,9	36,7	37,3	39,9
Amm. centrali	27,1	23,9	19,3	20,6
Amm. locali	11,3	10,3	11,0	12,5

Motivazioni, struttura e obiettivi della ricerca

- **La ricerca si articola in tre parti:**
 - 1. Prima parte: analisi del bilancio della Regione e dei bilanci delle province, dei comuni capoluogo e pochi altri comuni**
 - 2. Seconda parte: fonti di finanziamento dei comuni lombardi e politica di offerta dei servizi**
 - 3. Terza parte: discussione dei possibili scenari che possono delinearsi sulla base della legge delega in materia di federalismo fiscale**

Problemi delle fonti informative sulla finanza territoriale

- **Molte informazioni sulla finanza territoriale: ISTAT, Istituto di studi sui sistemi regionali federali e sulle autonomie del CNR, Sezione Autonomie della Corte dei Conti, i bilanci dei singoli enti**



- **diversa natura dei dati considerati**
- **diverse aggregazioni e classificazioni**
- **dati disomogenei e non comparabili**

Problemi delle fonti informative sulla finanza territoriale

- **Il problema a monte: la scarsa qualità dei bilanci di regioni, comuni e province**
- **20 regioni, 20 modi di fare il bilancio (federalismo contabile)**
- **Comuni e Province: stesso formato, ma diversi criteri di imputazione delle voci di entrata e di spesa (nessun controllo di merito)**
- **Mancanza di trasparenza e di controllo democratico**

Problemi delle fonti informative sulla finanza territoriale

- **Necessità di:**
 - 1. Rileggere e riclassificare le voci di entrata e di spesa dei singoli enti, secondo criteri uniformi**
 - 2. Interpretare i dati di bilancio in “modo intelligente”**
 - 3. Integrare le informazioni “qualitative” dei bilanci con quelle provenienti da altre fonti (questionari, altre rilevazioni e indagini)**

I bilanci dei comuni: prime valutazioni

Periodo di riferimento: 2000-2007

**Comuni capoluogo più Sesto San Giovanni, Legnano,
Darfo Boario Terme**

Analisi di dettaglio delle entrate

Analisi di dettaglio delle spese

I bilanci dei comuni: prime valutazioni

LE ENTRATE DEI COMUNI

I bilanci dei comuni: prime valutazioni

Principali interventi del legislatore sulle entrate tributarie:

1993: introduzione ICI (modificata negli anni successivi)

1997: decreto Ronchi su TARSU; regime misto TARSU-TIA; dal 30/6/2009, facoltà di adottare la TIA

1999: introduzione addizionale all'IRPEF (max 0,5% in un triennio)

2002: modifiche IRPEF con effetti sul gettito comunale

2003: sospensione dell'autonomia sull'addizionale all'IRPEF (deroga dal 2005 per i comuni che non avevano usato i margini di autonomia ad aliquote ridotte)

2007: abolizione della sospensione e aliquota max fino a 0,8%, con possibilità di articolare l'addizionale; agevolazioni ICI prima casa, dal 2008; modifiche IRPEF con effetti sul gettito comunale

2009: reintroduzione del blocco sull'addizionale e abolizione ICI prima casa

I bilanci dei comuni: prime valutazioni

Principali interventi del legislatore sui trasferimenti:

Anni '90: numerosi tentativi di riforma del sistema dei trasferimenti erariali, generalmente abortiti; finanziamento e allocazione prevalentemente in base alla spesa storica

2002: introduzione di una compartecipazione all'IRPEF al 4,5%, con corrispondente riduzione dei trasferimenti

2003-2006: aumento dell'aliquota di compartecipazione al 6,5%

2007: introduzione di una compartecipazione "dinamica" all'IRPEF allo 0,69%, con corrispondente aumento dei trasferimenti

I bilanci dei comuni: prime valutazioni

Metodologia per le entrate

1. Ricostruzione dei flussi di entrata: dati di competenza, ma con eccezioni (mutui e trasferimenti)
2. Calcolo di indicatori sintetici per ciascuna categoria: quota sulle entrate, tassi di crescita, valori pro capite
3. Analisi del gettito dei singoli tributi
4. Per ICI e addizionale all'IRPEF, anticipando la seconda parte della ricerca, informazioni su aliquote e agevolazioni
5. Analisi di dettaglio dei proventi dei diversi servizi
6. Analisi di dettaglio dei trasferimenti (da Stato e da altri enti)
7. Oneri di urbanizzazione e utili
8. Assunzione di mutui

Le entrate dei comuni: entrate totali

	2000	2004	2007	Crescita 2000-2007 nominale	Crescita 2000-2007 reale
BERGAMO	98,8	102,4	117,2	18,7	-1,5
BRESCIA	186,7	173,3	172,9	-7,4	-27,6
COMO	78,6	88,9	98,6	25,4	5,2
CREMONA	64,8	72,3	77,9	20,3	0,1
DARFO BOARIO TERME	9,5	12,2	9,8	2,5	-17,7
LECCO	35,9	43,0	51,0	41,9	21,7
LEGNANO	43,2	53,1	47,0	8,6	-11,6
LODI	33,3	41,8	42,7	28,3	8,1
MANTOVA	48,9	59,7	65,8	34,5	14,3
MILANO	1648,6	2218,7	1807,7	9,6	-10,6
MONZA	95,6	115,5	108,6	13,6	-6,6
PAVIA	72,8	76,8	82,5	13,3	-6,9
SESTO SAN GIOVANNI	72,6	68,1	83,6	15,2	-5,0
SONDRIO	18,5	21,1	19,3	4,5	-15,7
VARESE	67,6	82,1	88,0	30,2	10,0

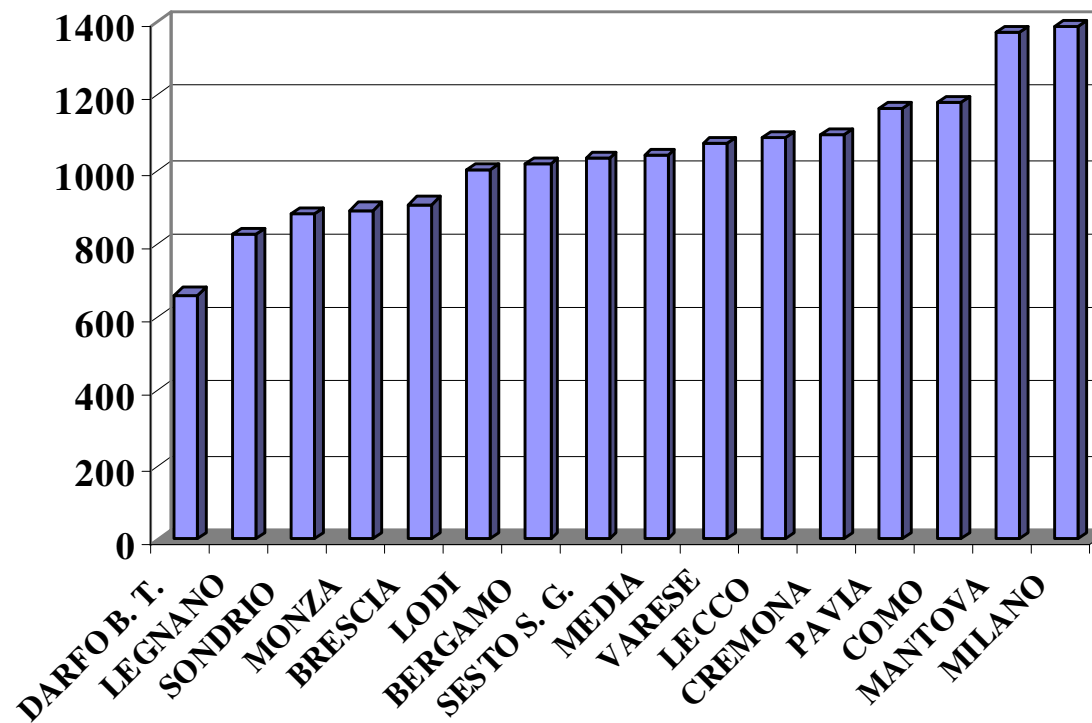
Le entrate dei comuni: entrate totali

Le entrate totali, nella nostra definizione, comprendono le entrate tributarie, i proventi ed i trasferimenti

Non comprendono: interessi attivi, *utili e dividendi*, entrate da servizi per conto terzi, *oneri di urbanizzazione*, mutui, *alienazioni*, anticipazioni di cassa, riscossioni di crediti, finanziamenti a breve termine, obbligazioni

Le entrate dei comuni: entrate totali

Entrate totali pro capite (euro, 2007)



Le entrate dei comuni: entrate correnti

	2000	2004	2007	Crescita 2000-2007 nominale	Crescita 2000-2007 reale
BERGAMO	98,6	96,5	116,9	18,6	-1,6
BRESCIA	186,5	160,5	169,9	-8,9	-29,1
COMO	76,9	85,0	95,7	24,5	4,3
CREMONA	63,0	64,3	70,9	12,5	-7,7
DARFO BOARIO TERME	9,3	10,5	9,4	1,3	-18,9
LECCO	35,8	41,3	50,3	40,5	20,3
LEGNANO	42,2	44,0	39,7	-6,0	-26,2
LODI	31,3	37,8	42,2	34,8	14,6
MANTOVA	47,0	53,9	58,8	25,0	4,8
MILANO	1610,8	1715,2	1652,6	2,6	-17,6
MONZA	93,7	114,8	105,7	12,9	-7,3
PAVIA	70,5	75,2	81,7	16,0	-4,2
SESTO SAN GIOVANNI	66,3	68,1	78,1	17,8	-2,4
SONDRIO	18,2	19,6	18,8	3,3	-16,9
VARESE	67,2	81,4	78,6	17,0	-3,2

Le entrate dei comuni: entrate correnti pro capite (euro)

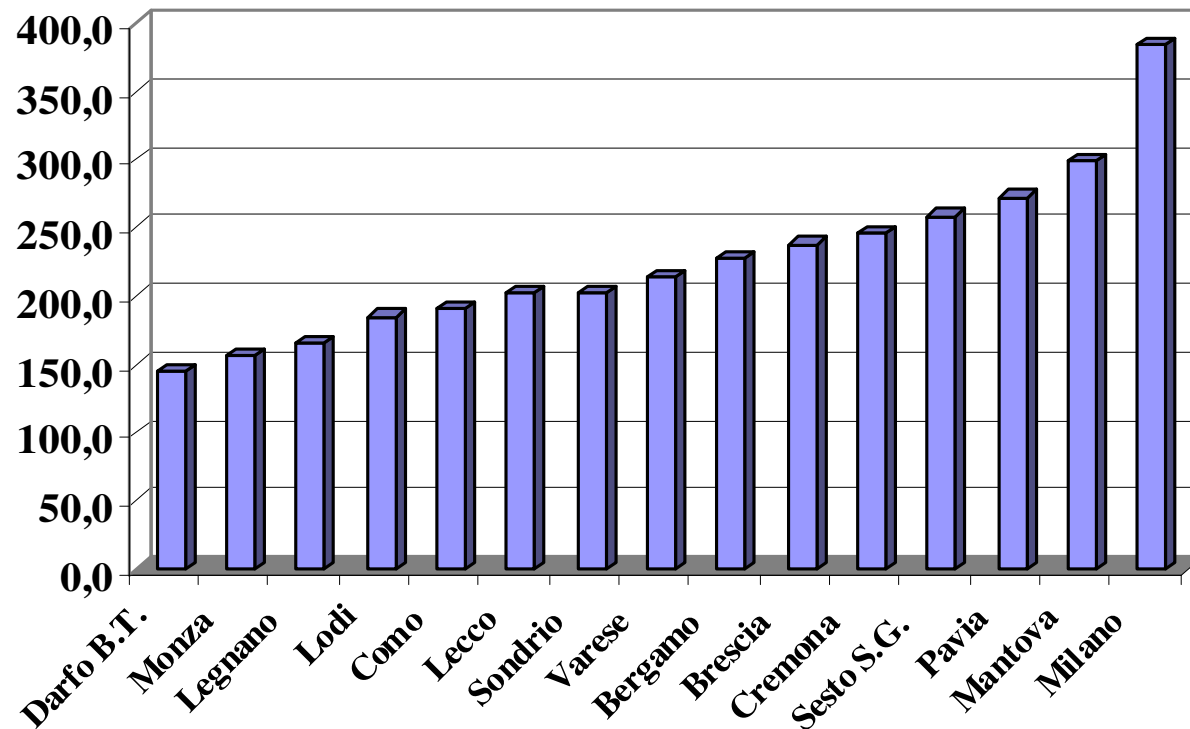
	2000	2004	2007	Crescita 2000-2007 nominale	Crescita 2000-2007 reale
BERGAMO	863,7	844,7	1011,2	17,1	-3,1
BRESCIA	993,6	839,6	894,2	-10,0	-30,2
COMO	965,1	1055,3	1149,6	19,1	-1,1
CREMONA	890,5	899,9	1000,8	12,4	-7,8
DARFO BOARIO TERME	687,0	739,9	636,3	-7,4	-27,6
LECCO	794,3	894,1	1070,4	34,8	14,6
LEGNANO	788,8	802,5	699,8	-11,3	-31,5
LODI	768,5	891,8	988,5	28,6	8,4
MANTOVA	981,7	1127,7	1229,5	25,2	5,0
MILANO	1270,2	1348,6	1267,9	-0,2	-20,4
MONZA	794,2	943,6	870,6	9,6	-10,6
PAVIA	996,4	1049,2	1156,5	16,1	-4,1
SESTO SAN GIOVANNI	835,2	860,7	963,3	15,3	-4,9
SONDRIO	844,8	909,2	856,8	1,4	-18,8
VARESE	828,5	1016,0	956,5	15,4	-4,8

Le entrate dei comuni: trasferimenti correnti e compartecipazione all'IRPEF

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	Media
BERGAMO	255,5	221,3	233,6	275,3	237,4	262,6	222,2	115,8	228,0
BRESCIA	251,4	77,1	244,4	279,3	295,7	282,5	244,8	226,3	237,7
COMO	263,6	8,6	234,8	232,2	347,2	183,5	179,2	72,6	190,2
CREMONA	147,7	258,2	227,3	209,4	212,6	240,1	231,9	438,6	245,7
DARFO BOARIO TERME	133,4	116,4	128,5	185,3	164,7	151,9	144,3	136,2	145,1
LECCO	451,3	161,0	61,6	215,5	189,9	179,3	172,6	181,3	201,5
LEGNANO	429,9	9,3	164,9	187,2	144,2	166,0	152,3	76,7	166,3
LODI	200,2	130,4	214,2	202,8	176,0	179,6	201,4	173,7	184,8
MANTOVA	489,4	176,8	318,6	286,9	276,0	262,1	259,2	325,1	299,3
MILANO	555,5	364,4	441,2	380,9	529,7	356,4	347,4	95,3	383,9
MONZA	95,8	206,3	185,1	200,1	180,2	176,4	180,2	30,6	156,8
PAVIA	319,2	316,5	298,1	246,5	249,2	250,5	248,5	252,8	272,7
SESTO SAN GIOVANNI	412,7	79,7	371,0	184,4	228,2	251,9	241,6	298,5	258,5
SONDRIO	320,0	198,7	251,0	243,4	22,9	205,1	197,2	182,9	202,6
VARESE	245,1	193,1	217,9	270,4	233,6	218,9	202,5	125,2	213,3
MEDIA	304,7	167,8	239,5	240,0	232,5	224,5	215,0	182,1	
CV	45,2	60,7	38,9	22,1	47,7	24,5	23,7	60,5	

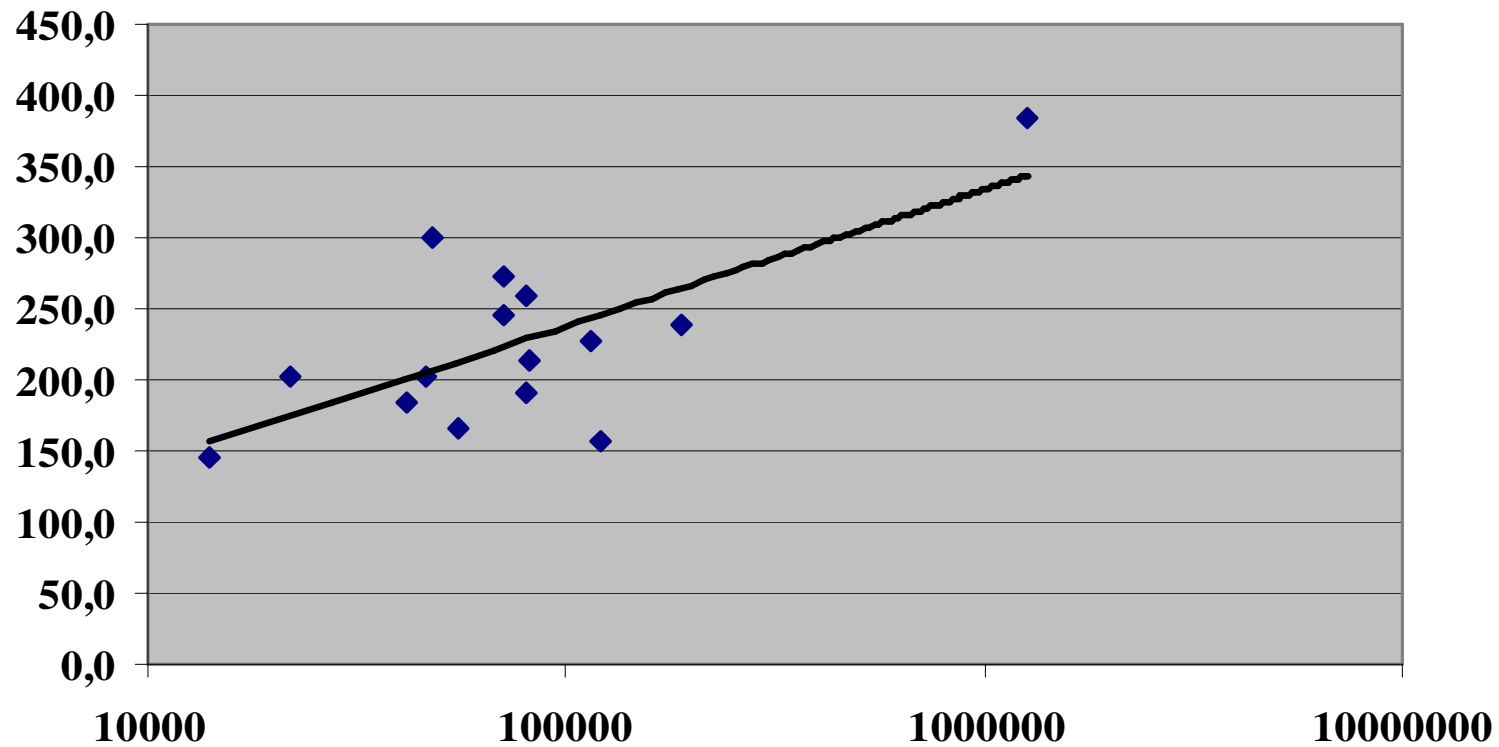
Le entrate dei comuni: trasferimenti correnti e compartecipazione all'IRPEF

Trasferimenti correnti dallo Stato e compartecipazione IRPEF
2000-2007, riscossioni medie pro capite



Le entrate dei comuni: trasferimenti correnti e compartecipazione all'IRPEF

Trasferimenti correnti dallo Stato e compartecipazione IRPEF
2000-2007 (riscossioni medie pro capite) e popolazione

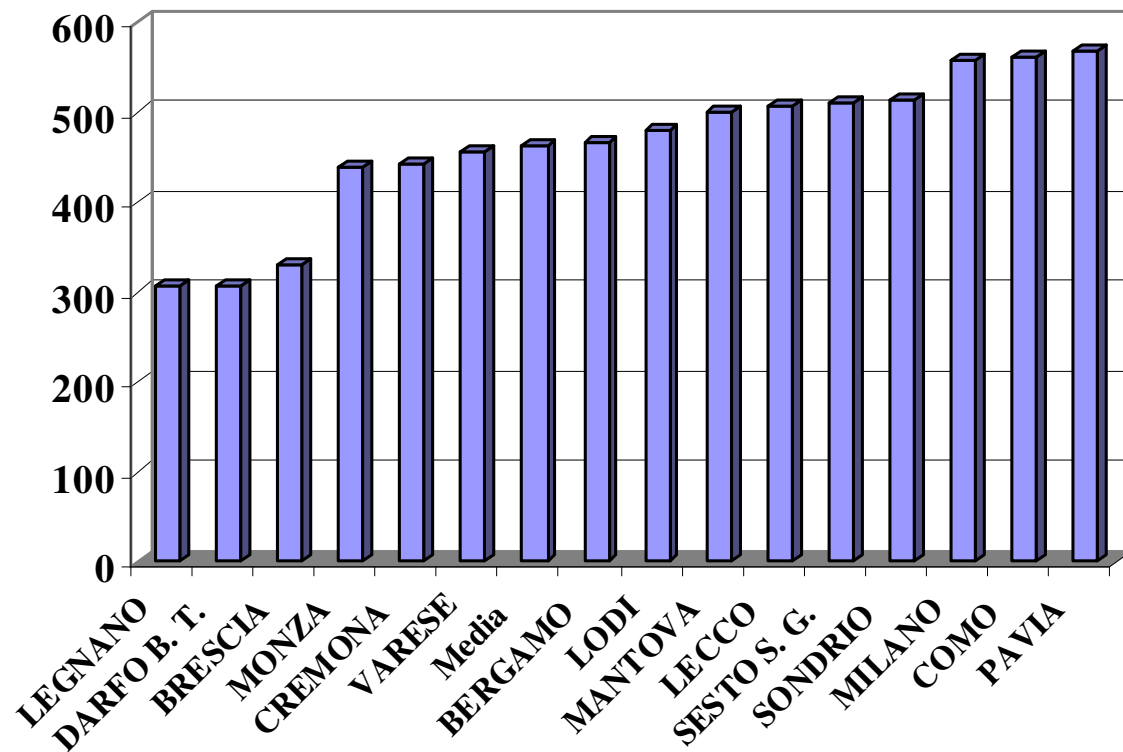


Le entrate dei comuni: entrate tributarie (% delle entrate totali)

	2000	2007
BERGAMO	52,5	46,1
BRESCIA	42,1	36,4
COMO	50,3	47,5
CREMONA	38,2	40,2
DARFO BOARIO TERME	52,0	46,0
LECCO	60,2	46,7
LEGNANO	51,2	36,9
LODI	47,6	47,9
MANTOVA	47,5	36,2
MILANO	41,4	40,1
MONZA	60,4	49,2
PAVIA	47,1	48,8
SESTO SAN GIOVANNI	43,2	49,5
SONDRIO	51,2	58,4
VARESE	52,7	42,6
MEDIA	49,2	44,8

Le entrate dei comuni: entrate tributarie

Entrate tributarie pro capite (euro, 2007)

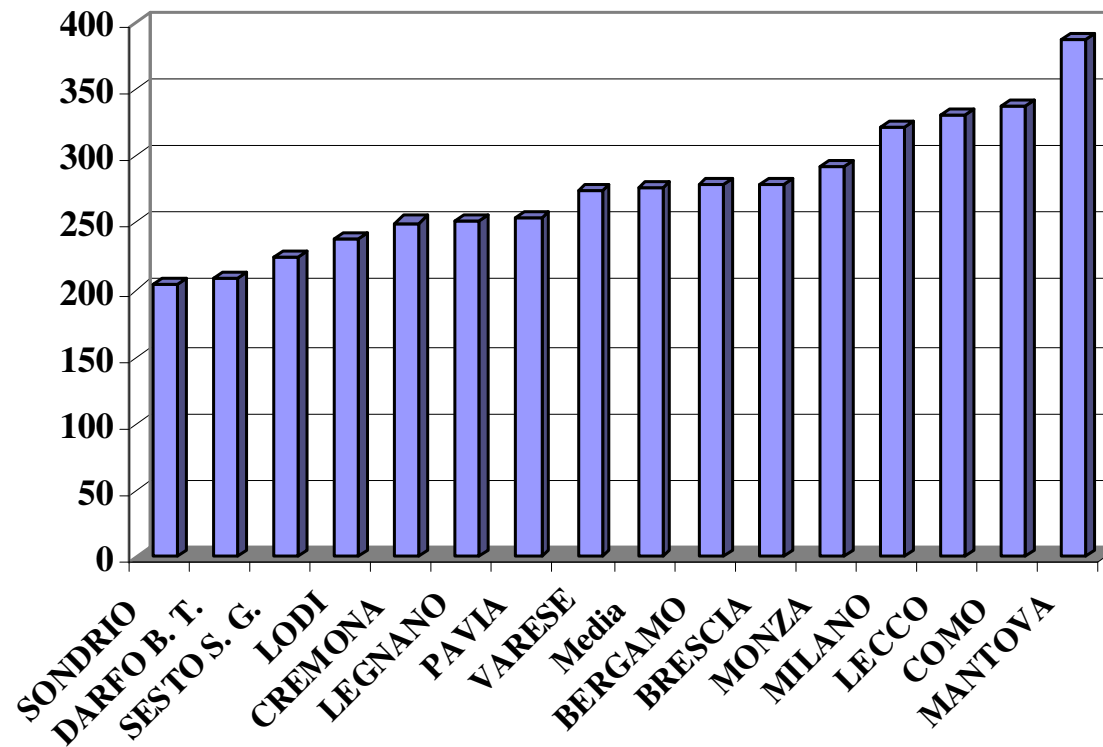


Le entrate dei comuni: ICI (% delle entrate tributarie)

	2000	2007
BERGAMO	53,8	59,5
BRESCIA	54,7	84,5
COMO	53,8	60,1
CREMONA	55,2	56,7
DARFO BOARIO TERME	55,4	68,4
LECCO	58,5	65,3
LEGNANO	52,3	82,8
LODI	50,0	49,7
MANTOVA	57,8	77,8
MILANO	55,5	57,8
MONZA	46,6	66,6
PAVIA	47,7	44,7
SESTO SAN GIOVANNI	42,8	44,2
SONDRIO	35,4	39,6
VARESE	50,4	60,3
Media	51,3	61,2

Le entrate dei comuni: ICI

ICI pro capite (euro, 2007)



Le entrate dei comuni: ICI, aliquote ordinarie

	2000*	2001*	2002	2003	2004	2005	2006	2007
BERGAMO	5,9	5,9	5,9	5,9	5,9	5,9	7,0	7,0
BRESCIA	5,8	5,8	5,8	5,8	6,5	6,5	6,5	6,5
COMO	5,6	5,6	5,6	6,6	6,6	6,6	6,6	6,6
DARFO BOARIO TERME	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0
LEGNANO	5,5	5,5	5,5	5,5	5,5	5,5	5,5	5,5
LODI	6,5	6,5	6,5	6,5	7,0	7,0	7,0	7,0
MILANO	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0
MONZA	5,5	5,5	5,5	7,0	7,0	7,0	7,0	7,0
PAVIA	6,5	6,5	6,5	6,5	6,75	6,75	6,75	7,0
SONDRIO	5,8	5,8	5,8	5,8	5,8	6,8	6,8	6,8
MEDIA	5,9	5,9	5,9	6,2	6,3	6,5	6,6	6,6

* Non sono disponibili i dati per i comuni di Cremona, Lecco, Mantova, Sesto S. Giovanni e Varese

Le entrate dei comuni: ICI, aliquote ridotte

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
BERGAMO	5,9	5,3	5,3	5,3	5,3	5,3	5,3	5,1
BRESCIA	4,5	4,5	4,5	4,5	5,0	5,0	5,0	4,25
COMO	4,4	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,2	4,0
DARFO BOARIO TERME	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	4,5
LEGNANO	4,9	4,9	4,9	4,9	4,9	4,9	4,9	4,9
LODI	5,5	5,5	5,5	5,5	6,0	6,0	6,0	6,0
MILANO	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	4,7
MONZA	4,0	4,0	4,0	5,0	5,0	5,0	5,0	4,0
PAVIA	5,25	5,25	5,25	5,25	4,9	4,9	4,9	4,9
SONDRIO	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	4,5	4,5	4,5
MEDIA	4,9	4,9	4,9	4,9	5,0	5,0	5,0	4,7

Le entrate dei comuni: ICI, 2007

	Gettito pro capite	Aliquota ordinaria	Aliquota ridotta	Detrazione
BERGAMO	278,4	7,0	5,1	140,00
BRESCIA	280,2	6,5	4,25	139,50
COMO	337,8	6,6	4,0	103,29
DARFO BOARIO TERME	209,1	7,0	4,5	104,00
LEGNANO	252,9	5,5	4,9	103,29
LODI	237,9	7,0	6,0	103,29
MILANO	321,4	5,0	4,7	104,00
MONZA	292,5	7,0	4,0	125,00
PAVIA	254,4	7,0	4,9	103,30
SONDRIO	203,8	6,8	4,5	103,29

Le entrate dei comuni: addizionale all'IRPEF (% delle entrate tributarie)

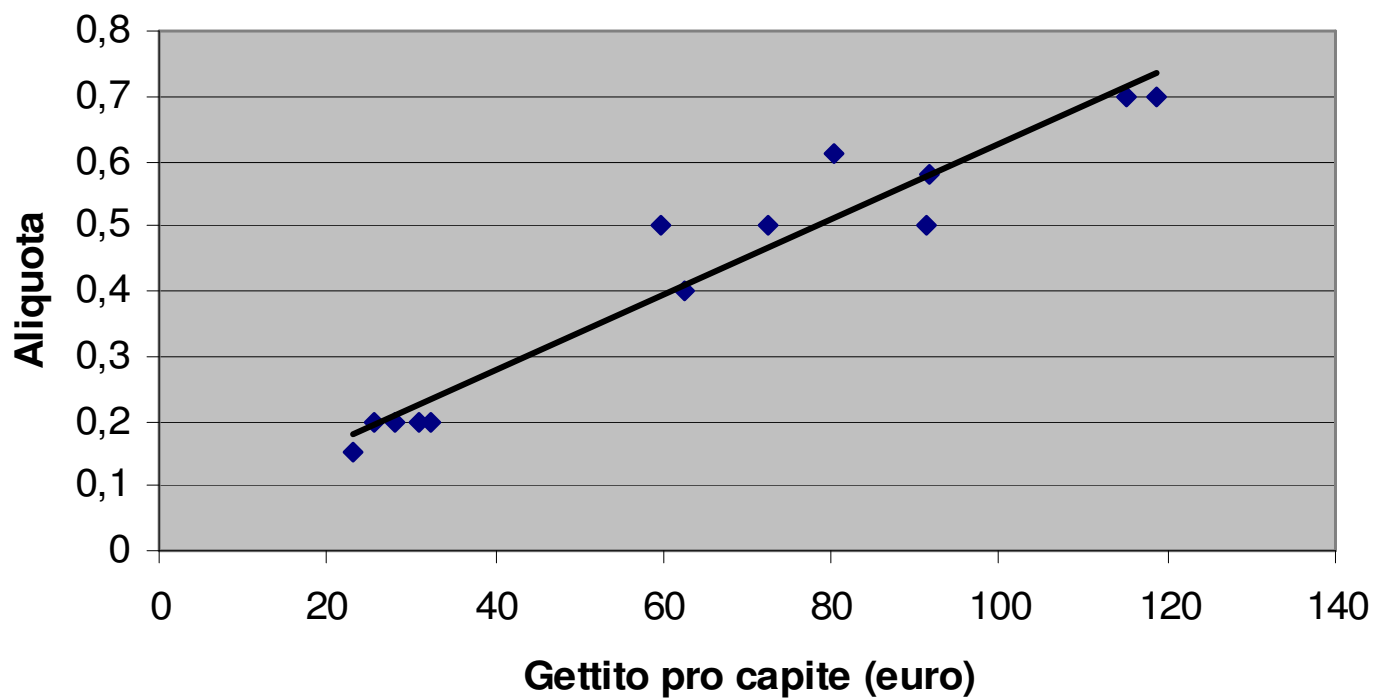
	2000	2007
BERGAMO	7,0	25,4
BRESCIA	0,0	0,0
COMO	5,6	5,5
CREMONA	0,0	5,2
DARFO BOARIO TERME	9,6	19,5
LECCO	0,0	0,0
LEGNANO	0,0	0,0
LODI	6,5	6,8
MANTOVA	0,0	12,5
MILANO	0,0	0,0
MONZA	11,6	20,8
PAVIA	6,4	16,1
SESTO SAN GIOVANNI	6,3	5,5
SONDRIO	15,0	15,6
VARESE	0,0	25,2
MEDIA	8,5	14,4

Le entrate dei comuni: addizionale all'IRPEF, aliquote

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
BERGAMO	0,40	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,70
COMO	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
CREMONA	0,15	0,15	0,15	0,15	0,15	0,15	0,15
DARFO BOARIO TERME	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
LODI	0,20	0,20	0,20	0,40	0,40	0,20	0,20
MANTOVA	0,20	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
MONZA	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
PAVIA	0,20	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,58
SESTO SAN GIOVANNI	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
SONDRIO	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,61
VARESE	0,20	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,70

Le entrate dei comuni: addizionale all'IRPEF

Aliquota dell'addizionale all'IRPEF e gettito pro capite (2007)



Le entrate dei comuni: TARSU (% delle entrate tributarie)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
BERGAMO	21,2	21,0	15,4	0,2	1,5	0,7	0,5	0,2
BRESCIA	25,2	27,8	0,5	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0
COMO	25,4	25,9	18,8	17,5	19,6	21,7	22,7	27,8
CREMONA	24,1	26,6	18,5	17,0	17,4	17,5	18,5	26,5
DARFO BOARIO TERME	16,3	19,0	15,8	13,6	16,4	15,9	0,0	1,2
LECCO	21,9	21,8	15,7	14,4	17,2	20,0	18,6	23,8
LEGNANO	27,3	29,5	21,5	19,8	19,9	17,0	0,0	0,5
LODI	23,0	27,2	28,3	21,0	23,2	22,7	22,6	33,8
MANTOVA	26,0	27,5	18,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
MILANO	28,3	31,4	22,0	20,1	20,8	18,3	22,3	31,7
MONZA	25,1	25,3	18,5	16,1	17,4	16,6	11,1	0,1
PAVIA	27,7	34,1	23,6	21,1	21,5	20,2	21,1	27,9
SESTO SAN GIOVANNI	25,5	27,2	27,4	25,7	25,8	17,5	18,1	22,9
SONDRIO	26,7	32,6	33,8	23,0	23,5	20,6	25,1	31,4
VARESE	27,3	27,6	21,0	20,4	22,2	1,4	1,9	1,6

Le entrate dei comuni: TARSU (% delle entrate tributarie)

	2000	2007
COMO	25,4	27,8
CREMONA	24,1	26,5
LECCO	21,9	23,8
LODI	23,0	33,8
MILANO	28,3	31,7
PAVIA	27,7	27,9
SESTO SAN GIOVANNI	25,5	22,9
SONDRIO	26,7	31,4
MEDIA	25,3	28,2

Le entrate dei comuni: compartecipazione all'IRPEF (% delle entrate tributarie)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007
BERGAMO	27,9	40,0	36,4	35,2	33,4	4,0
BRESCIA	35,6	44,2	40,4	39,9	39,8	5,7
COMO	25,2	29,1	25,7	24,8	24,1	2,6
CREMONA	25,9	31,6	32,8	29,9	31,0	4,2
DARFO BOARIO TERME	0,0	25,0	23,8	23,1	28,5	4,6
LECCO	0,0	28,7	25,4	23,7	24,6	2,7
LEGNANO	27,2	27,9	24,8	19,7	24,4	3,7
LODI	0,0	29,0	26,4	24,3	23,2	2,7
MANTOVA	20,0	34,4	33,7	31,0	31,1	3,6
MILANO	28,5	35,2	35,9	33,8	36,4	4,7
MONZA	25,9	24,9	21,6	21,1	22,7	3,3
PAVIA	25,1	32,0	32,5	32,8	32,0	4,2
SESTO SAN GIOVANNI	0,0	0,0	0,0	29,4	29,6	4,1
SONDRIO	0,0	31,1	0,0	29,4	29,0	3,3
VARESE	24,9	31,5	27,1	34,2	33,7	4,8

Le entrate dei comuni: proventi (% delle entrate totali)

	2000	2004	2007
BERGAMO	21,9	22,5	15,6
BRESCIA	33,7	29,9	36,5
COMO	27,9	25,6	26,0
CREMONA	29,5	26,0	19,4
DARFO BOARIO TERME	21,6	21,2	25,0
LECCO	14,4	16,1	15,5
LEGNANO	27,0	19,3	20,4
LODI	26,9	23,3	23,8
MANTOVA	24,4	25,3	22,5
MILANO	24,4	22,0	25,2
MONZA	18,9	17,2	25,5
PAVIA	22,1	22,4	20,8
SESTO SAN GIOVANNI	23,4	22,7	22,1
SONDRIO	19,9	23,8	16,8
VARESE	22,5	21,0	21,3
MEDIA	23,9	22,6	22,4

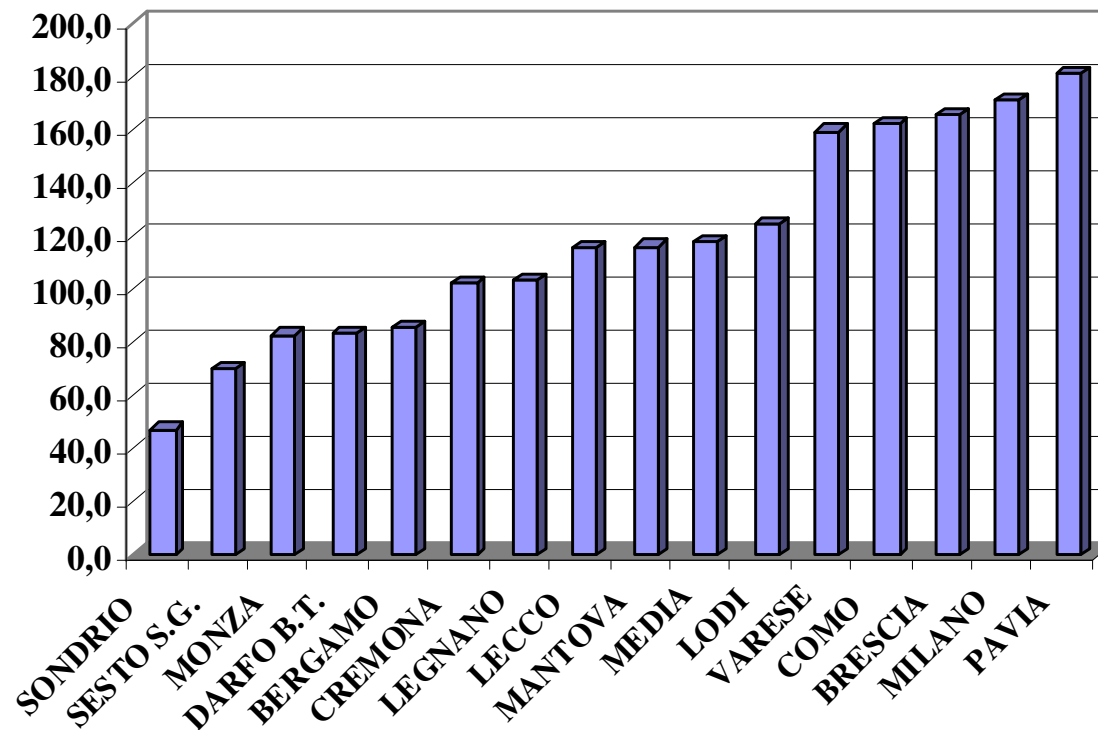
Le entrate dei comuni: proventi

Nei bilanci dei comuni, i proventi sono suddivisi in tre categorie: proventi dei servizi pubblici, proventi dei beni dell'ente e proventi diversi

I proventi dei servizi pubblici rappresentano la voce più significativa e assumono una natura molto composita. Di essi fanno parte le risorse finalizzate al codice della strada (le multe) e le entrate derivanti dai servizi relativi all'istruzione e all'infanzia (come ad esempio la refezione o le rette per gli asili nido), le entrate collegate alla presenza dello stadio e quelle connesse al servizio idrico

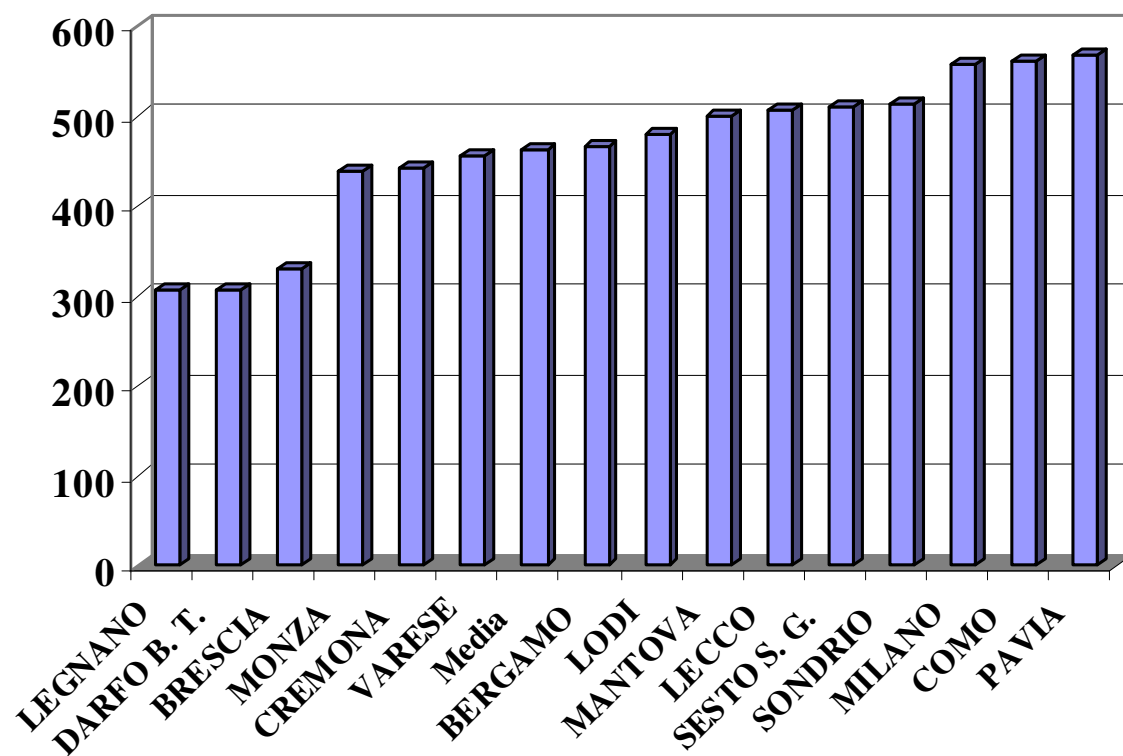
Le entrate dei comuni: proventi

Proventi dei servizi pubblici pro capite (2007)



Le entrate dei comuni: entrate tributarie

Entrate tributarie pro capite (euro, 2007)



Le entrate dei comuni: proventi

Proventi da infrazioni al codice della strada pro capite (euro)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
BERGAMO	32,1	30,7	36,2	35,2	45,9	46,4	47,7	48,0
BRESCIA	29,3	72,5	57,1	60,9	69,8	71,7	81,5	102,2
COMO	33,7	37,4	37,6	35,0	45,2	48,1	64,1	68,9
CREMONA	20,3	26,5	26,2	26,1	23,1	22,3	21,5	27,8
DARFO BOARIO TERME	8,2	9,2	9,0	8,6	6,3	5,5	5,5	6,1
LEGNANO	16,0	14,7	14,2	15,3	15,4	30,3	33,7	36,7
MILANO	41,7	45,6	52,5	68,0	106,8	62,4	80,9	103,1
MONZA	24,2	20,7	26,8	27,3	26,8	13,0	16,6	29,1
PAVIA	22,6	32,7	34,4	34,1	34,9	32,2	35,1	33,4
SONDRIO	17,1	19,5	20,4	17,2	18,0	16,2	13,7	16,6
VARESE	21,2	19,2	24,9	24,5	17,2	26,4	29,8	40,0
MEDIA	24,2	29,9	30,8	32,0	37,2	34,0	39,1	46,5

Le entrate dei comuni: utili (milioni di euro)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
BERGAMO	0,3	0,3	0,2	0,3	2,8	3,7	10,3	6,4
BRESCIA	25,7	31,7	86,6	34,4	47,7	54,3	63,5	140,6
COMO	1,5	1,1	1,0	1,1	1,4	1,4	1,4	0,4
CREMONA	4,4	2,4	1,8	2,3	2,2	1,0	0,8	0,8
DARFO BOARIO TERME	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
LECCO	0,0	0,1	0,2	0,2	0,0	0,2	0,2	0,2
LEGNANO	0,0	0,0	0,0	1,6	0,0	0,7	0,0	1,0
LODI	0,4	0,2	1,6	1,9	1,5	1,5	1,3	1,5
MANTOVA	0,4	0,5	0,6	1,5	0,7	0,7	1,1	2,1
MILANO	71,4	60,2	50,5	55,0	57,2	73,8	89,5	83,7
MONZA	6,9	3,4	0,9	1,0	1,1	1,2	2,5	2,5
PAVIA	0,5	1,0	0,9	0,5	0,5	0,8	0,3	0,3
SESTO SAN GIOVANNI	0,4	0,4	0,7	0,1	0,1	0,0	0,3	0,0
SONDRIO	0,7	0,5	0,3	0,1	0,4	0,1	0,0	0,4
VARESE	2,2	0,5	0,7	0,3	0,5	0,9	1,6	40,1

Le entrate dei comuni: oneri di urbanizzazione (pro capite, euro)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
BERGAMO	64,2	61,3	62,6	75,0	150,4	101,5	114,7	115,6
BRESCIA	87,8	62,8	91,2	92,5	85,5	97,0	125,8	104,5
COMO	34,7	28,6	44,8	66,8	66,3	54,7	59,6	80,8
CREMONA	50,2	50,4	63,4	59,6	112,0	74,1	90,4	113,3
DARFO BOARIO TERME	71,8	68,4	73,1	71,0	76,9	124,3	91,9	54,7
LECCO	36,0	44,9	40,6	52,8	60,7	72,8	41,7	85,4
LEGNANO	89,4	133,8	97,9	92,2	126,4	0,0	0,7	157,1
LODI	66,5	76,9	81,0	61,5	107,9	102,5	99,7	74,8
MANTOVA	47,7	55,9	101,0	73,9	57,4	125,5	149,8	131,7
MILANO	37,7	49,7	88,8	59,5	63,0	74,3	91,0	109,2
MONZA	41,5	54,8	41,5	91,5	146,8	146,0	94,3	65,1
PAVIA	25,7	26,2	26,4	28,5	48,0	87,4	97,3	139,8
SESTO SAN GIOVANNI	46,2	197,4	56,8	214,5	224,7	109,9	142,2	163,3
SONDRIO	26,1	57,1	111,3	69,0	60,7	112,9	93,8	51,8
VARESE	19,2	36,2	39,2	61,4	83,0	80,6	98,8	126,5
MEDIA	49,6	67,0	68,0	78,0	98,0	90,9	92,8	104,9

Le entrate dei comuni: mutui 2000-2007 pro capite (euro, cumulati)

	Accertamenti 2000-2007	Riscossioni 2000-2007
BERGAMO	1061,4	922,4
BRESCIA	407,6	656,5
COMO	831,3	1129,0
CREMONA	720,6	728,6
DARFO BOARIO TERME	445,2	349,6
LECCO	1317,7	1026,4
LEGNANO	315,5	347,5
LODI	321,7	366,8
MANTOVA	494,3	269,7
MILANO	1650,2	1428,9
MONZA	883,7	817,4
PAVIA	590,1	683,7
SESTO SAN GIOVANNI	312,9	308,6
SONDRIO	614,1	454,2
VARESE	464,7	475,3

Le entrate dei comuni

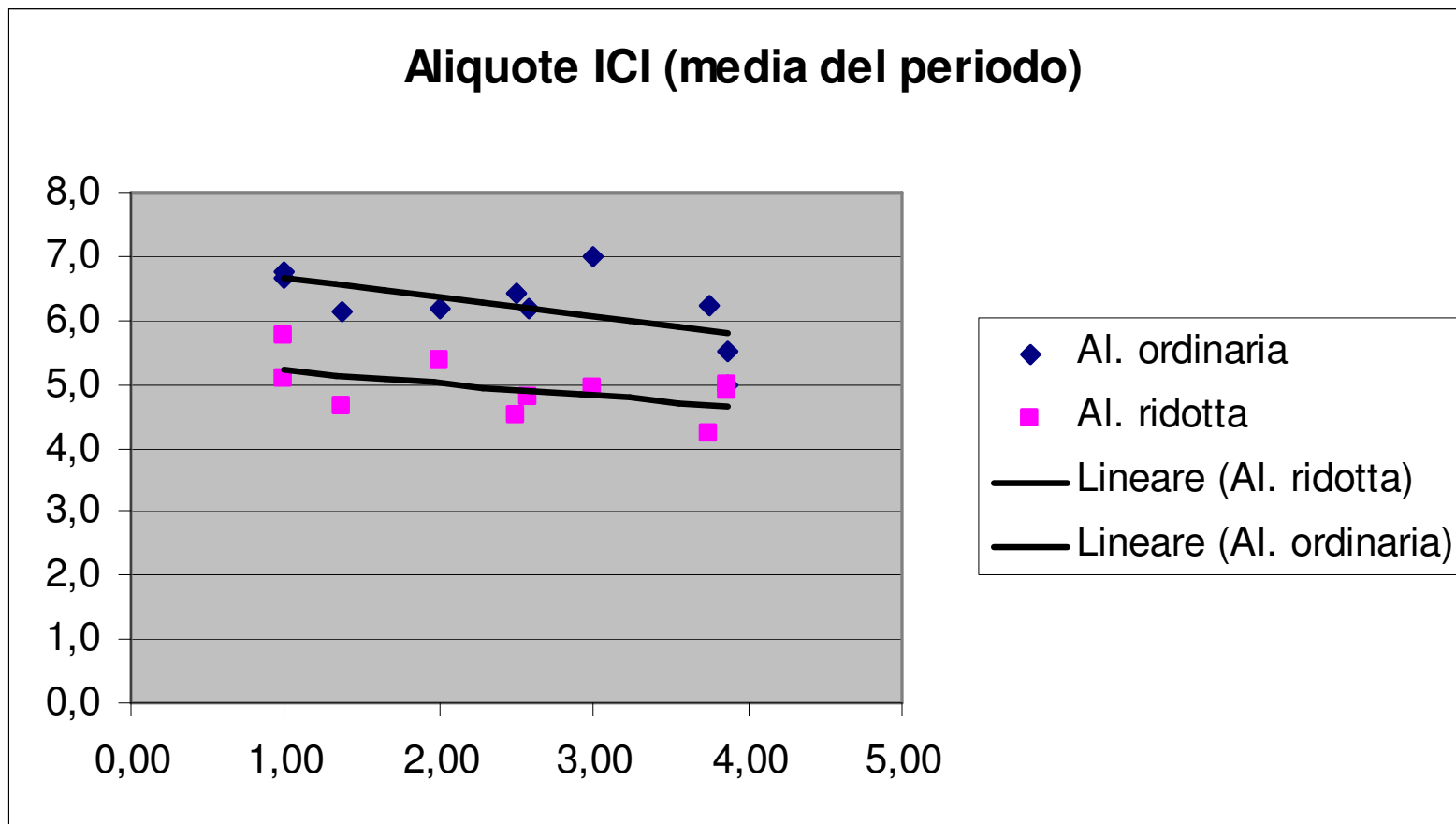
Riassumendo:

1. **Dati ballerini e in alcuni casi sbagliati**
2. **Non appare confermato ipotesi “crollo delle entrate”**: in media +10% entrate reali, ma con ampie variazioni compensative
3. **Problema sostituzione compartecipazione Irpef 2007**
4. **Si ampia distanza comuni fonti di finanziamento: Brescia** (no Tarsu, no Addizionale Irpef; ma elevate entrate da proventi e da utili); **Varese** (Tarsu, addizionale Irpef, pochi proventi), **Pavia** (sia Tasse che Tariffe)
5. **Solo grandi comuni (Milano, Brescia) entrate robuste da esternalizzazione**
6. **Preoccupante dato su oneri da urbanizzazione, più che raddoppiate in media nel periodo**
7. **Struttura economica e popolazione più che politica sembrano dettare le caratteristiche delle entrate**

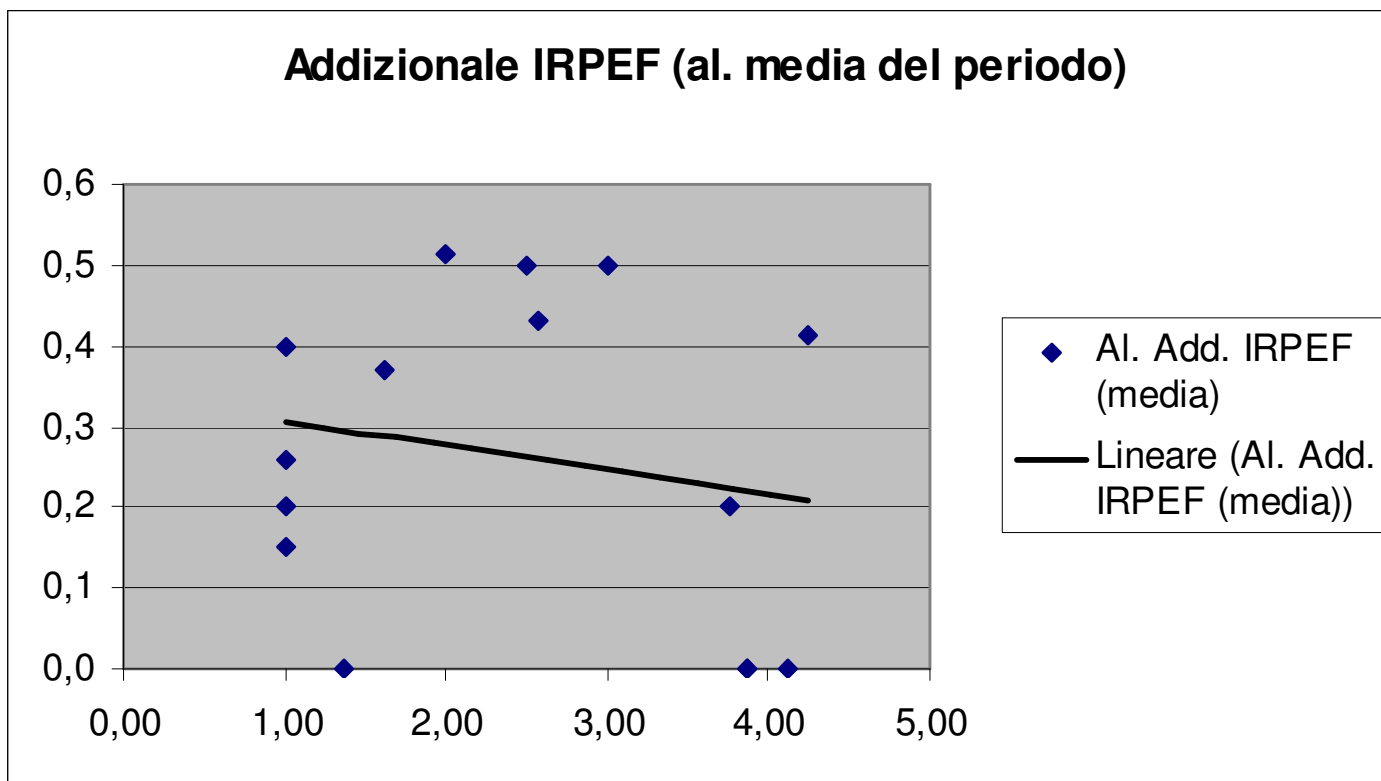
Le entrate dei comuni

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
BERGAMO	3	3	3	3	1	1	1	1
BRESCIA	2	2	2	1	1	1	1	1
COMO	3	3	4	4	4	4	4	4
CREMONA	1	1	1	1	1	1	1	1
DARFO BOARIO TERME						3	3	3
LECCO	5	4	4	4	4	4	4	4
LEGNANO	3	4	4	4	4	4	4	4
LODI	1	1	1	1	1	1	1	1
MANTOVA	2	2	2	2	2	1	1	1
MILANO	3	4	4	4	4	4	4	4
MONZA	3	3	2	2	2	2	2	4
PAVIA	1	1	1	1	1	1	1	1
SESTO SAN GIOVANNI	1	1	1	1	1	1	1	1
SONDRIO	1	1	1	3	4	4	4	
VARESE	5	5	4	4	4	4	4	4
	1	Centrosinistra e Liste di sinistra				4	Centrodestra e Lega	
	2	Centrosinistra			5	Lega		
	3	Centrodestra						

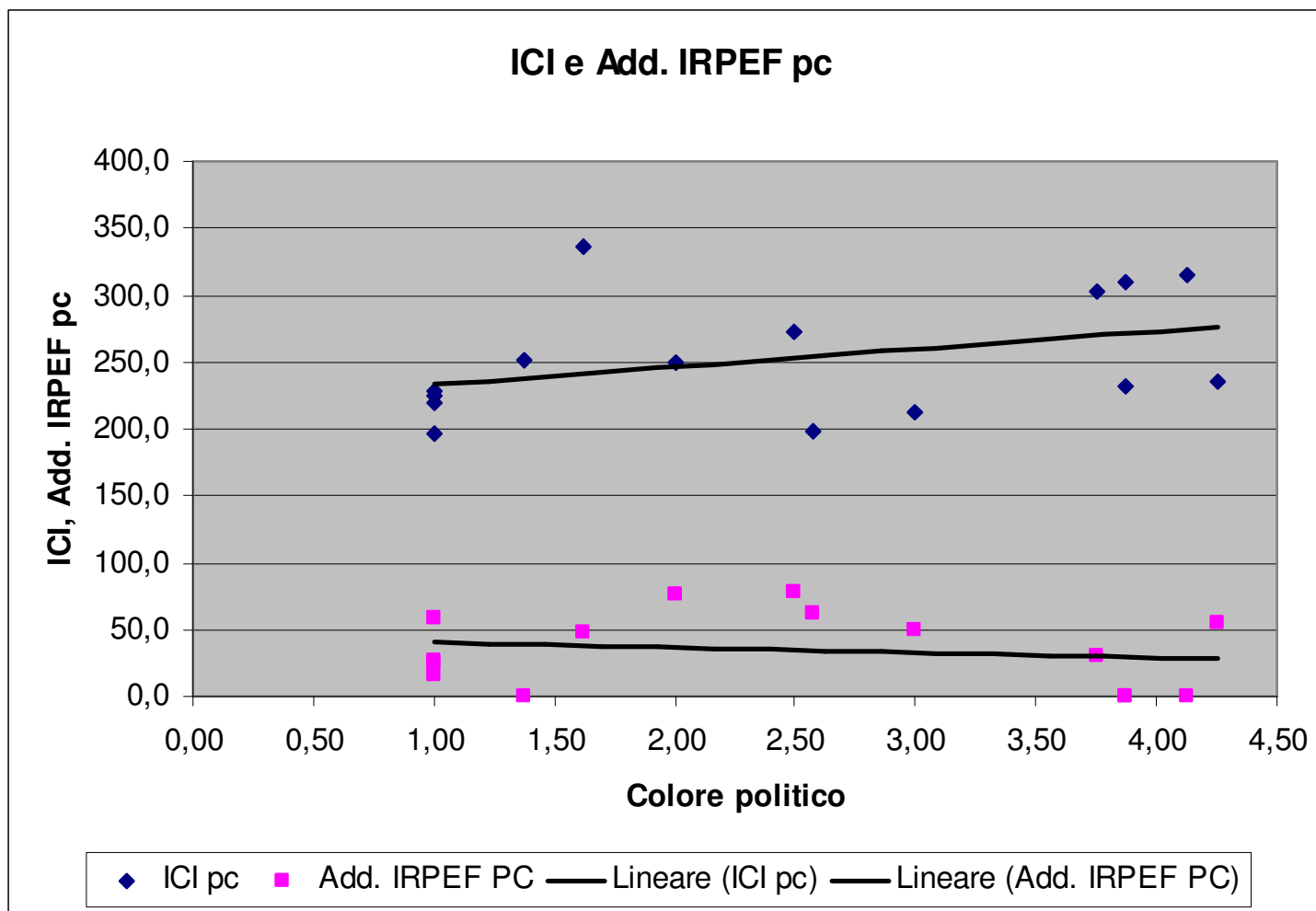
Le entrate dei comuni



Le entrate dei comuni



Le entrate dei comuni



LE SPESE DEI COMUNI

I bilanci dei comuni: prime valutazioni

Metodologia per le spese

- 1. Ricostruzione dei flussi di spesa: dati di cassa, totali, pro capite**
- 2. Quote e tassi di crescita**
- 3. Analisi di dettaglio delle spese correnti per categorie economiche**
- 4. Analisi di dettaglio delle spese correnti per funzioni**
- 5. Analisi delle spese in conto capitale per funzioni**

I bilanci dei comuni: prime valutazioni

Principali interventi del legislatore dal lato della spesa: essenzialmente Patto di stabilità interno, introdotto in Italia con la Legge finanziaria per il 1999, modificato ogni anno

- **Enti soggetti: nel 2001 e 2002 esclusi i comuni inferiori a 5.000 abitanti; nel 2005 esclusi i comuni inferiori ai 3.000 abitanti e le Comunità Montane inferiori a 10.000 abitanti; nel 2006 esclusi i comuni inferiori ai 3.000 abitanti e le Comunità Montane inferiori a 50.000 abitanti; nel 2007 esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e le comunità montane**
- **Obiettivo: sul saldo in tutti gli anni ad eccezione del 2005 e del 2006; sulla spesa nel 2005 e nel 2006**

I bilanci dei comuni: prime valutazioni

- **Fino al 2006, spese in conto capitale escluse dal saldo di riferimento per il PSI; dal 2007 il saldo di riferimento è il saldo complessivo**
- **Dal 2003, il vincolo del PSI riguarda sia il saldo di competenza sia il saldo di cassa**
- **Nella versione originaria del PSI (triennio 1999-2001), nessun meccanismo sanzionatorio**
- **Nel 2002, introduzione di due meccanismi sanzionatori: riduzione dell'importo dei trasferimenti erariali spettanti (mai entrata in vigore, per dubbi di incostituzionalità) e limiti all'assunzione di nuovo personale**
- **Dal 2003, divieto di assunzioni a qualsiasi titolo, obbligo di ridurre la spesa per acquisto di beni e servizi ad un livello predeterminato, divieto di ricorso all'indebitamento per spesa per investimento**
- **Dal 2007, aumento dell'aliquota dell'addizionale IRPEF dello 0,3%**

Le spese dei comuni: le spese totali

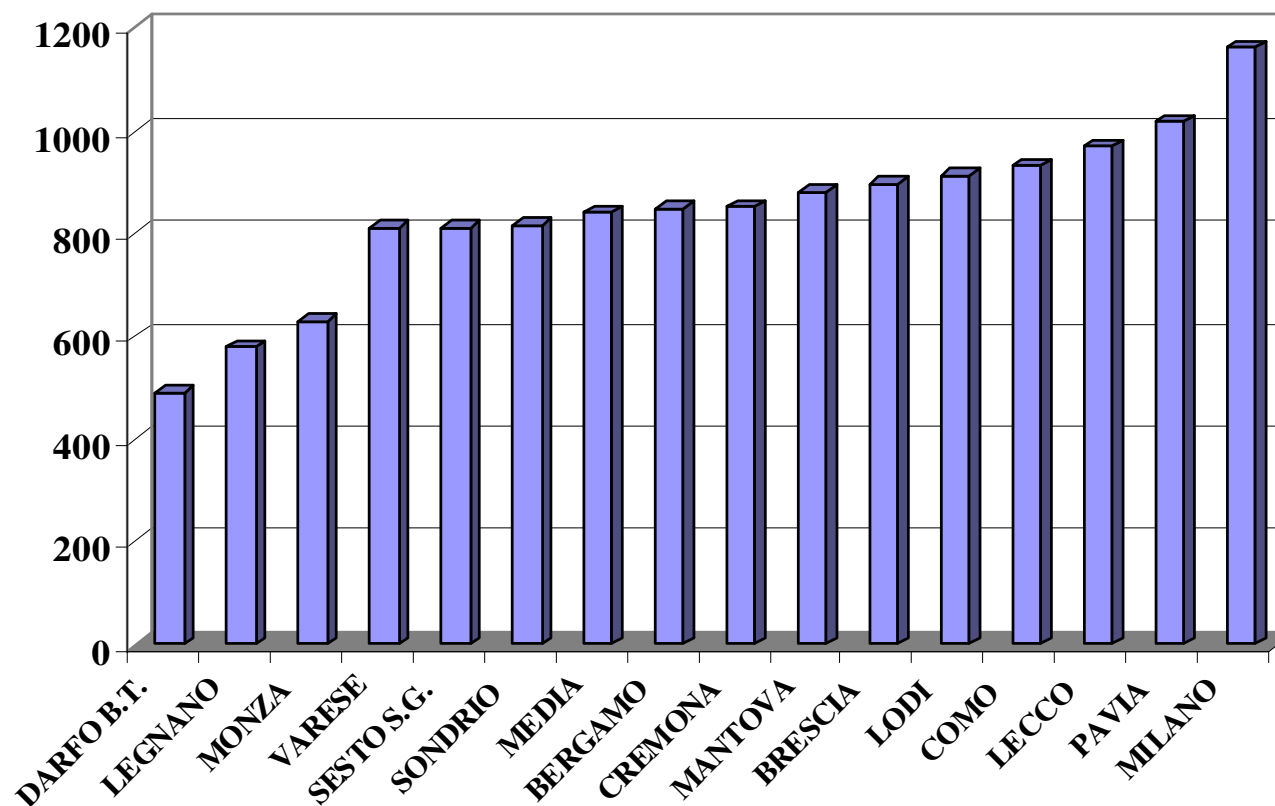
Le spese totali sono state ricostruite come somma delle spese correnti – al netto degli interessi passivi e di altri oneri finanziari e straordinari – e delle spese in conto capitale, al netto di partecipazioni azionarie, conferimenti di capitale, concessioni di crediti e anticipazioni

Sono state eliminate quelle componenti di spesa di carattere straordinario o di natura puramente finanziaria, che introdurrebbero forti elementi di disomogeneità nel confronto tra i diversi enti

Le spese dei comuni: composizione

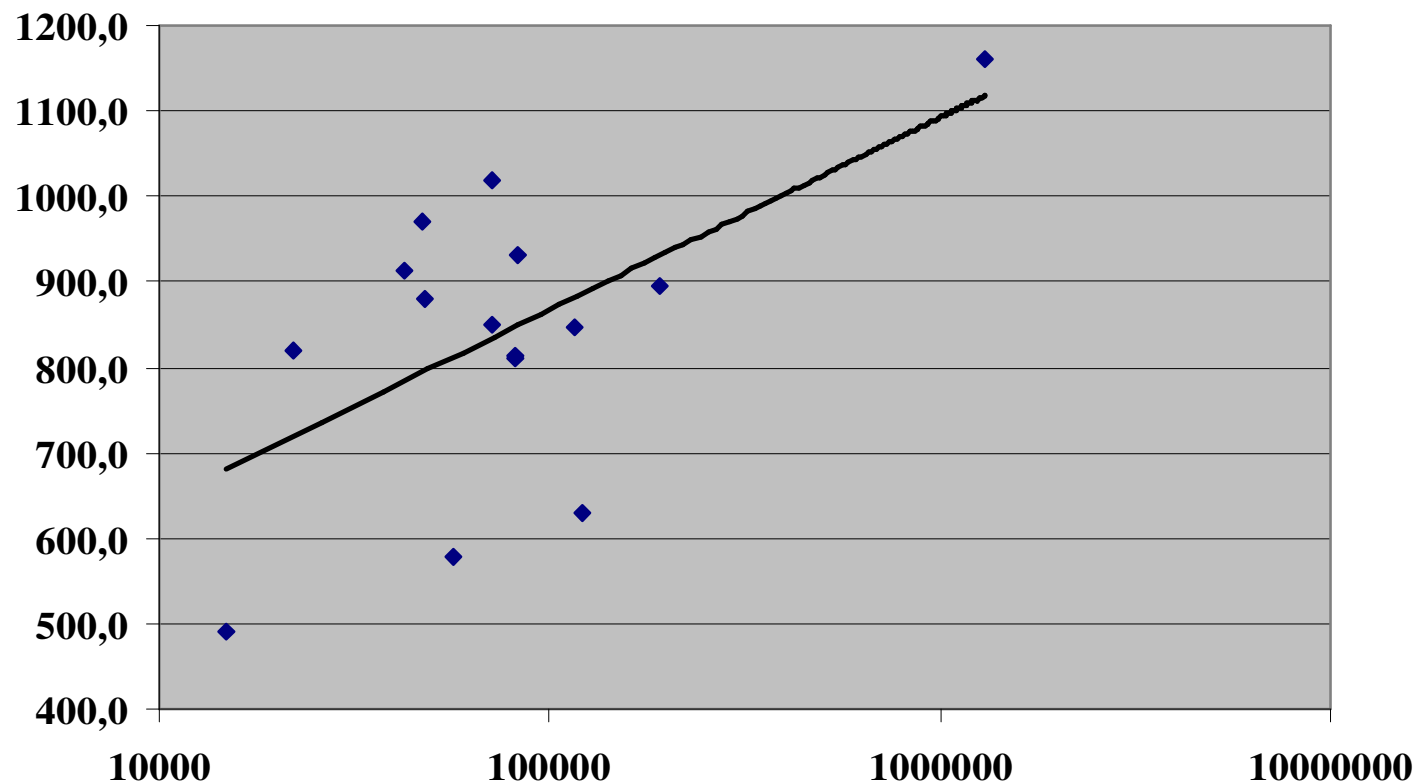
	2000		2004		2007	
	Correnti	C/capitale	Correnti	C/capitale	Correnti	C/capitale
BERGAMO	83,9%	16,1%	63,2%	36,8%	74,2%	25,8%
BRESCIA	76,3%	23,7%	77,1%	22,9%	74,4%	25,6%
COMO	73,2%	26,8%	74,4%	25,6%	79,7%	20,3%
CREMONA	79,4%	20,6%	79,5%	20,5%	73,9%	26,1%
DARFO BOARIO TERME	77,0%	23,0%	75,1%	24,9%	66,9%	33,1%
LECCO	82,1%	17,9%	78,3%	21,7%	84,4%	15,6%
LEGNANO	79,6%	20,4%	75,4%	24,6%	76,4%	23,6%
LODI	74,6%	25,4%	77,7%	22,3%	78,6%	21,4%
MANTOVA	80,6%	19,4%	74,7%	25,3%	60,6%	39,4%
MILANO	78,1%	21,9%	69,7%	30,3%	73,5%	26,5%
MONZA	63,9%	36,1%	85,4%	14,6%	68,1%	31,9%
PAVIA	82,7%	17,3%	84,4%	15,6%	86,5%	13,5%
SESTO SAN GIOVANNI	69,7%	30,3%	71,7%	28,3%	82,3%	17,7%
SONDRIO	61,7%	38,3%	78,3%	21,7%	75,4%	24,6%
VARESE	82,8%	17,2%	85,5%	14,5%	87,8%	12,2%
MEDIA	76,4%	23,6%	76,7%	23,3%	76,2%	23,8%

Le spese dei comuni: spese correnti pro capite (euro, 2007)



Rispetto al 2000, Lodi e Lecco vanno sopra la media, Varese va sotto

Le spese dei comuni: spese correnti pro capite (euro, 2007) e dimensione demografica



Le spese dei comuni: spese correnti, tassi di crescita

	Crescita 2000-2007 nominale	Crescita 2000-2007 reale
BERGAMO	5,9	-14,3
BRESCIA	17,5	-2,7
COMO	23,4	3,2
CREMONA	3,4	-16,8
DARFO BOARIO TERME	-5,3	-25,5
LECCO	45,2	25,0
LEGNANO	-15,5	-35,7
LODI	35,4	15,2
MANTOVA	0,2	-20,0
MILANO	22,3	2,1
MONZA	-4,4	-24,6
PAVIA	30,3	10,1
SESTO SAN GIOVANNI	19,6	-0,6
SONDRIO	26,8	6,6
VARESE	7,4	-12,8

Le spese dei comuni

Per che cosa spendono i comuni?

Due approcci:

- 1. Spesa per categorie economiche**
- 2. Spesa per funzioni**

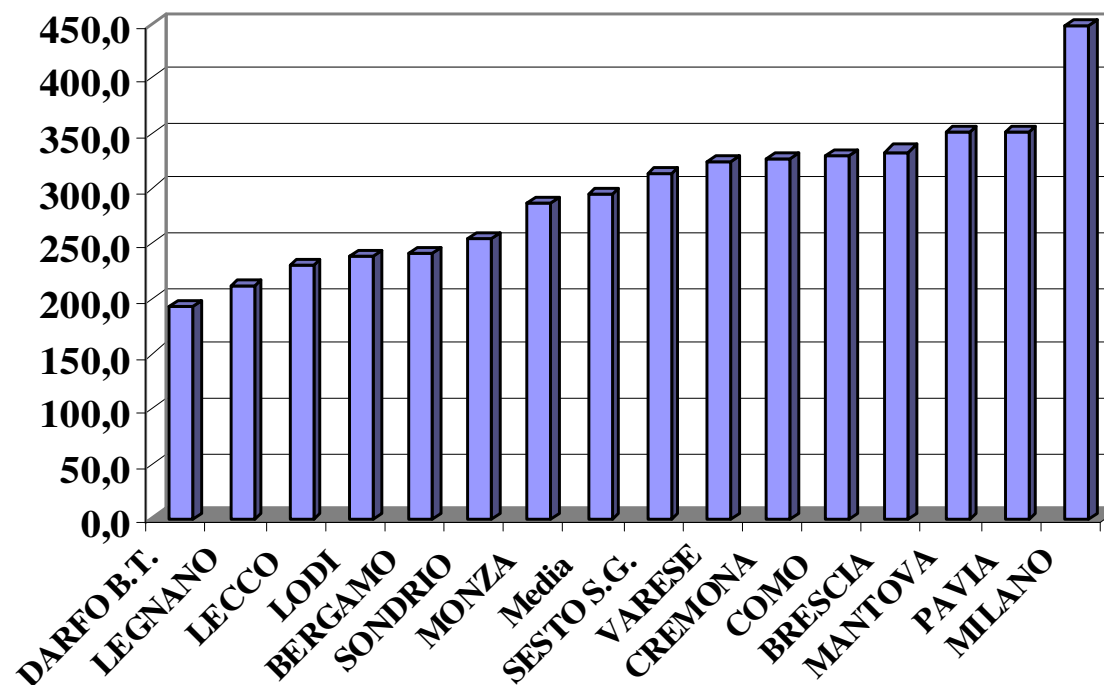
Le spese correnti dei comuni per categorie economiche: spese di personale (% della spesa corrente)

	2000	2004	2007
BERGAMO	31,8	37,7	28,5
BRESCIA	39,4	38,0	37,3
COMO	38,8	37,0	35,4
CREMONA	34,2	36,9	38,4
DARFO BOARIO TERME	32,2	34,5	39,3
LECCO	30,2	34,1	23,7
LEGNANO	26,3	30,0	36,7
LODI	28,3	28,1	26,0
MANTOVA	31,9	33,5	39,9
MILANO	42,9	44,7	38,5
MONZA	31,5	32,2	45,8
PAVIA	38,4	39,9	34,5
SESTO SAN GIOVANNI	38,0	39,0	38,7
SONDRIO	32,6	31,6	31,2
VARESE	36,9	36,7	40,0
MEDIA	34,2	35,6	35,6

Le spese correnti dei comuni per categorie economiche: spese di personale

	2000	2004	2006	2007	Crescita 2000-2007 reale
BERGAMO	29,5	32,7	32,4	27,9	-25,5
BRESCIA	57,1	67,5	67,1	63,4	-9,2
COMO	24,4	28,1	29,5	27,4	-7,7
CREMONA	19,9	23,2	24,1	23,2	-4,0
DARFO BOARIO TERME	2,5	3,1	3,1	2,8	-4,3
LECCO	9,5	11,0	11,7	10,8	-6,4
LEGNANO	10,2	12,1	12,4	12,0	-2,6
LODI	8,1	10,1	10,6	10,2	4,8
MANTOVA	13,4	16,3	17,8	16,8	5,0
MILANO	531,4	619,4	641,0	582,9	-10,5
MONZA	25,2	33,0	35,4	34,9	18,5
PAVIA	21,2	25,4	26,5	24,8	-3,0
SESTO SAN GIOVANNI	20,9	21,2	26,4	25,5	1,7
SONDRIO	4,6	5,7	6,2	5,6	0,7
VARESE	22,9	27,5	29,4	26,7	-3,8

Le spese dei comuni per categorie economiche: spese di personale pro capite (euro, 2007)



Gli enti soggetti al patto di stabilità devono concorrere al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica “assicurando la riduzione delle spese del personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche- amministrative”

Le spese dei comuni per categorie economiche: acquisti di beni e servizi (% della spesa corrente)

	2000	2004	2007
BERGAMO	5,0	3,5	1,9
BRESCIA	8,6	2,1	1,8
COMO	7,3	3,0	2,4
CREMONA	5,7	5,5	3,9
DARFO BOARIO TERME	10,8	8,6	4,8
LECCO	2,2	1,7	1,2
LEGNANO	9,6	4,2	2,6
LODI	3,4	2,4	2,3
MANTOVA	2,9	1,7	1,5
MILANO	3,5	1,2	0,6
MONZA	2,4	2,1	1,7
PAVIA	5,6	2,5	0,9
SESTO SAN GIOVANNI	2,6	1,5	1,2
SONDRIO	7,0	6,7	5,1
VARESE	9,2	7,2	3,3
MEDIA	5,7	3,6	2,3

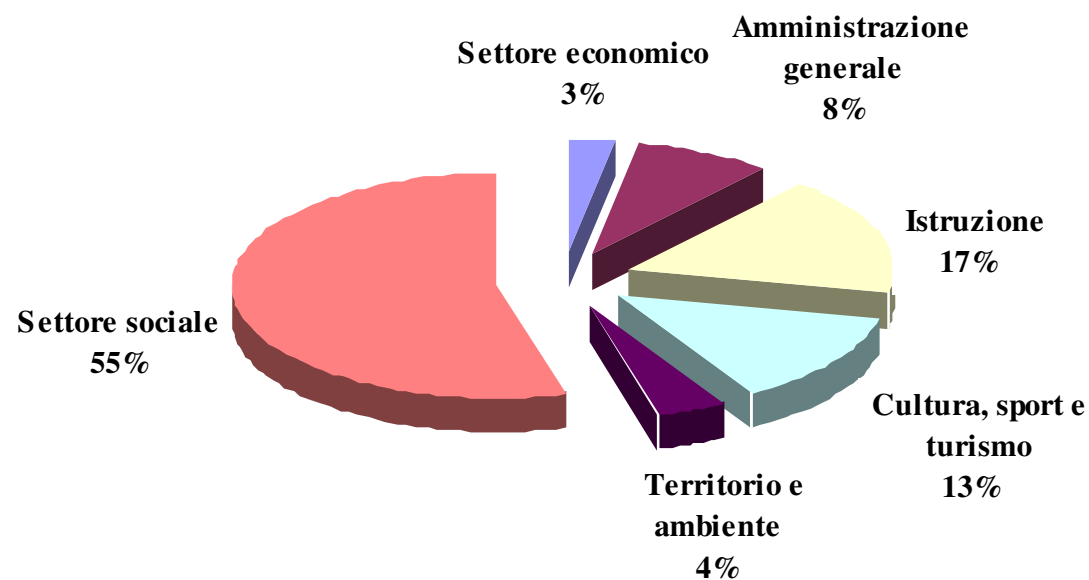
Le spese dei comuni per categorie economiche: prestazioni di servizi (% della spesa corrente)

	2000	2004	2007
BERGAMO	53,7	45,9	48,8
BRESCIA	42,9	47,0	48,7
COMO	47,5	53,0	54,5
CREMONA	52,8	45,7	37,8
DARFO BOARIO TERME	45,4	43,5	40,0
LECCO	57,2	57,7	60,1
LEGNANO	46,3	56,5	46,5
LODI	60,3	59,6	57,4
MANTOVA	54,1	50,0	41,1
MILANO	39,6	40,3	45,6
MONZA	58,6	57,9	42,9
PAVIA	53,9	52,4	59,6
SESTO SAN GIOVANNI	53,9	54,2	54,5
SONDRIO	46,1	51,0	53,8
VARESE	41,2	44,6	46,1
MEDIA	50,2	50,6	49,2

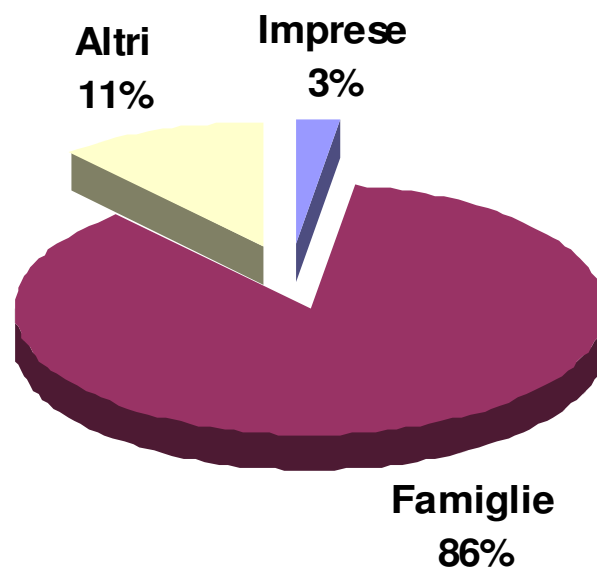
Le spese dei comuni per categorie economiche: trasferimenti (% della spesa corrente)

	2000	2004	2007
BERGAMO	7,6	10,6	18,7
BRESCIA	7,1	11,1	10,3
COMO	5,4	6,5	7,3
CREMONA	6,4	11,1	18,9
DARFO BOARIO TERME	11,2	12,9	15,6
LECCO	8,1	5,9	13,9
LEGNANO	17,6	8,7	13,2
LODI	7,5	9,3	13,7
MANTOVA	7,9	13,4	16,4
MILANO	13,0	12,6	14,0
MONZA	6,1	6,1	8,4
PAVIA	1,3	4,0	4,2
SESTO SAN GIOVANNI	5,3	4,9	5,3
SONDRIO	13,0	9,4	8,6
VARESE	10,8	9,9	8,7
MEDIA	8,6	9,1	11,8

Le spese dei comuni per categorie economiche: trasferimenti per settore di destinazione, 2007



Le spese dei comuni per categorie economiche: trasferimenti per soggetto destinatario, 2007



Le spese dei comuni per categorie economiche: interessi passivi (% della spesa corrente)

	2000	2004	2007
BERGAMO	3,9	4,4	5,9
BRESCIA	3,5	1,0	1,5
COMO	7,0	3,9	4,7
CREMONA	3,3	1,3	1,7
DARFO BOARIO TERME	4,1	3,4	4,3
LECCO	4,9	6,8	4,0
LEGNANO	3,6	3,6	3,0
LODI	3,3	2,6	2,5
MANTOVA	2,2	1,2	1,9
MILANO	11,1	7,4	9,4
MONZA	5,2	3,3	6,0
PAVIA	5,3	5,1	4,0
SESTO SAN GIOVANNI	4,5	2,1	2,1
SONDRIO	5,5	1,9	3,5
VARESE	3,4	2,5	3,1
MEDIA	4,7	3,4	3,8

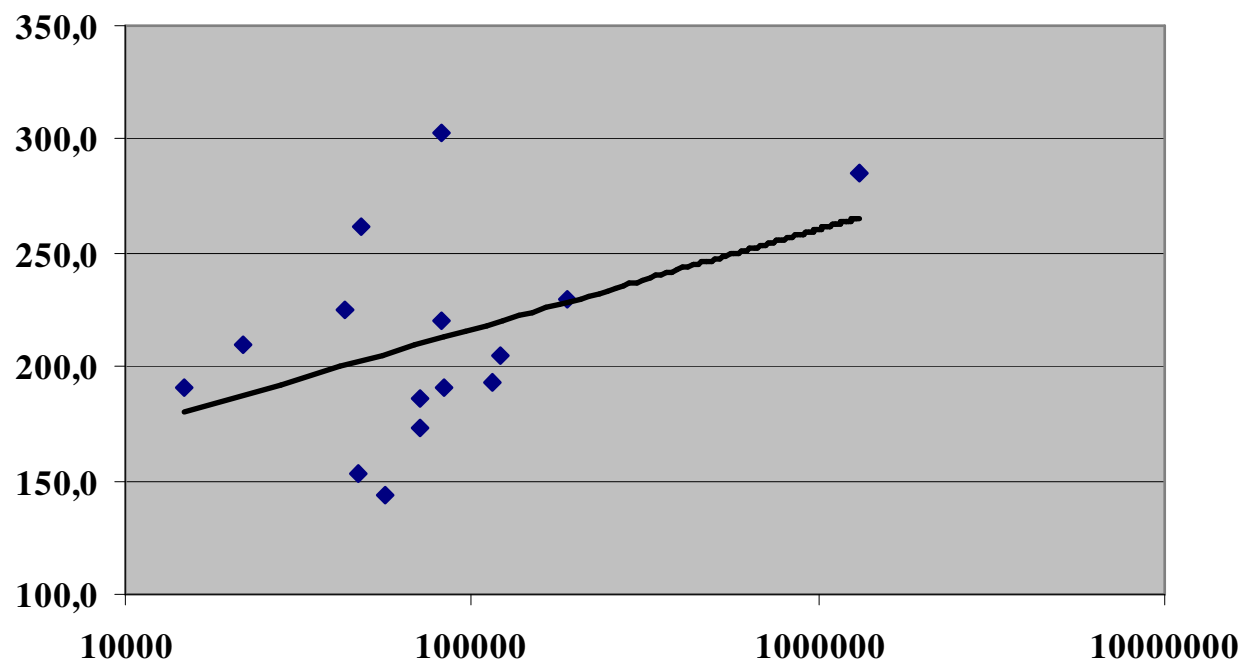
Le spese dei comuni per funzioni: amministrazione generale (% della spesa corrente)

	2000	2004	2007
BERGAMO	20,7	24,3	22,7
BRESCIA	19,6	23,2	25,6
COMO	21,3	21,8	20,5
CREMONA	20,3	22,4	21,9
DARFO BOARIO TERME	31,5	33,4	38,9
LECCO	20,2	25,0	15,8
LEGNANO	20,7	23,0	24,8
LODI	20,4	23,3	24,6
MANTOVA	25,2	29,4	29,7
MILANO	23,0	27,0	24,5
MONZA	20,2	23,6	32,6
PAVIA	18,2	19,1	17,0
SESTO SAN GIOVANNI	36,4	38,3	37,3
SONDRIO	24,6	25,6	25,6
VARESE	23,8	26,1	27,1
MEDIA	23,1	25,7	25,9

spese per organi istituzionali, gestione uffici amministrativi, ufficio ragioneria e tributi, servizio tecnico e anagrafe, stato civile, ufficio leva e ufficio elettorale, oltre ai costi comuni di struttura e di funzionamento

Le spese dei comuni per funzioni: amministrazione generale

Spesa pro capite per Amministrazione generale e popolazione, 2007



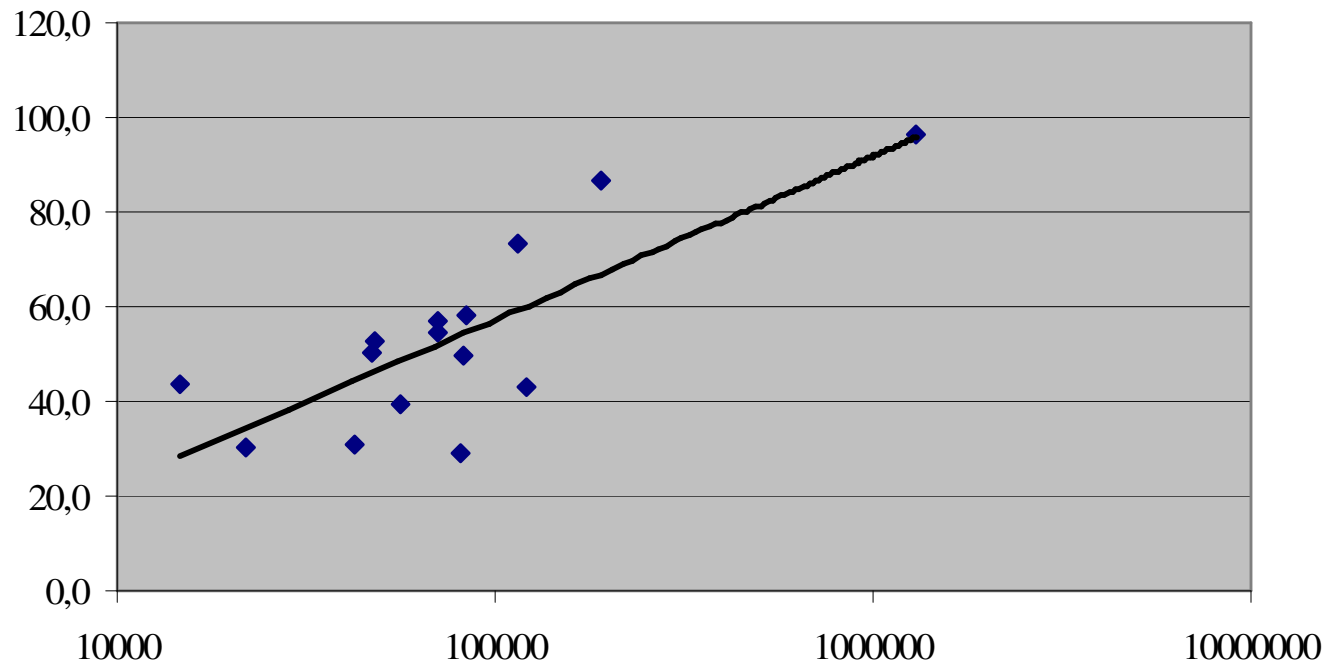
Le spese dei comuni per funzioni: polizia locale (% della spesa corrente)

	2000	2004	2007
BERGAMO	6,7	10,7	8,6
BRESCIA	7,5	8,9	9,7
COMO	5,3	6,2	6,3
CREMONA	5,1	6,2	6,7
DARFO BOARIO TERME	6,1	7,4	8,9
LECCO	5,2	5,5	5,2
LEGNANO	4,3	5,4	6,9
LODI	4,8	4,4	3,4
MANTOVA	4,8	6,1	6,0
MILANO	6,4	8,9	8,3
MONZA	6,1	6,6	6,9
PAVIA	6,0	6,5	5,4
SESTO SAN GIOVANNI	3,1	3,8	3,5
SONDRIO	3,7	3,4	3,7
VARESE	6,1	5,8	6,1
MEDIA	5,4	6,4	6,4

spese per la polizia municipale, la polizia commerciale e la polizia amministrativa

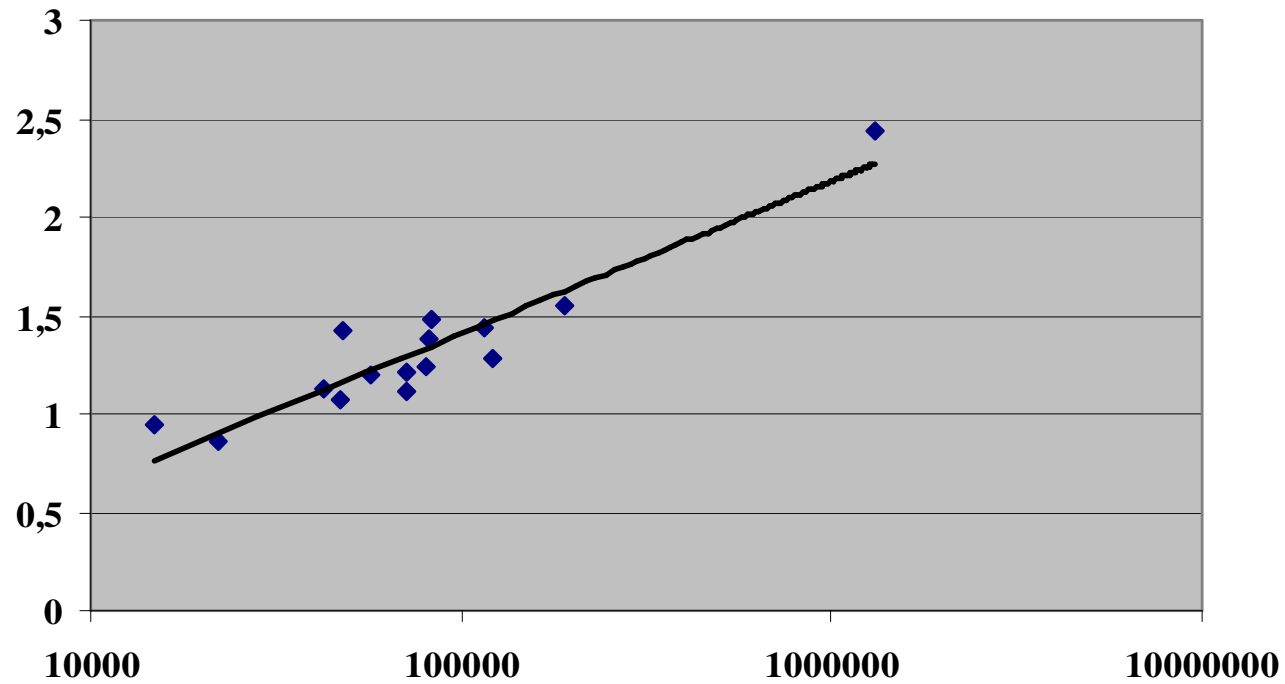
Le spese dei comuni per funzioni: polizia locale

Spesa pro capite per la polizia locale e popolazione, 2007



Le spese dei comuni per funzioni: polizia locale

Numero di addetti alla polizia locale (per 1000 abitanti) e popolazione, 2007



Le spese dei comuni per funzioni: istruzione (% della spesa corrente)

	2000	2004	2007
BERGAMO	12,2	13,5	9,2
BRESCIA	18,0	20,7	14,0
COMO	10,2	9,6	8,9
CREMONA	15,5	16,8	17,0
DARFO BOARIO TERME	14,2	11,6	7,5
LECCO	11,4	9,3	9,2
LEGNANO	10,7	14,7	15,7
LODI	16,0	13,8	9,0
MANTOVA	11,9	10,6	9,4
MILANO	17,2	14,6	11,1
MONZA	13,5	11,7	14,8
PAVIA	15,5	16,9	17,0
SESTO SAN GIOVANNI	10,5	11,7	10,7
SONDRIO	14,4	10,0	10,0
VARESE	16,1	14,6	16,7
MEDIA	13,8	13,3	12,0

spese per scuole materne comunali e statali per la quota di competenza, scuole elementari e medie, spese di assistenza scolastica, quali mense e trasporti, diritto allo studio ed iniziative varie per le scuole

Le spese dei comuni per funzioni: sport, cultura, turismo (% della spesa corrente)

	2000	2004	2007
BERGAMO	14,0	15,2	11,5
BRESCIA	8,5	8,1	8,3
COMO	6,7	7,8	6,0
CREMONA	17,4	12,0	9,5
DARFO BOARIO TERME	5,0	6,1	7,2
LECCO	7,2	8,2	5,3
LEGNANO	5,9	5,6	6,6
LODI	8,3	6,1	6,8
MANTOVA	11,6	14,1	13,6
MILANO	5,8	5,5	5,0
MONZA	6,4	5,9	5,8
PAVIA	9,9	7,0	7,1
SESTO SAN GIOVANNI	4,4	4,8	4,6
SONDRIO	9,9	10,8	9,8
VARESE	6,7	6,5	7,3
MEDIA	8,5	8,3	7,6

spese per la gestione di biblioteche e musei, contributi per gli spettacoli teatrali e altre manifestazioni, spese per iniziative culturali attuate direttamente dal comune;
spese per la gestione degli impianti sportivi (piscine, stadio) e per le manifestazioni sportive e ricreative;
spese per i servizi turistici e le manifestazioni turistiche

Le spese dei comuni per funzioni: viabilità e trasporti (% della spesa corrente)

	2000	2004	2007
BERGAMO	3,9	5,0	17,6
BRESCIA	4,3	8,6	10,2
COMO	5,4	5,9	10,5
CREMONA	4,9	5,7	5,4
DARFO BOARIO TERME	4,0	3,0	5,4
LECCO	8,1	5,1	11,1
LEGNANO	5,9	4,3	8,5
LODI	5,4	5,9	5,6
MANTOVA	3,8	11,2	10,9
MILANO	1,9	2,6	2,9
MONZA	5,8	6,7	6,3
PAVIA	4,8	8,0	13,3
SESTO SAN GIOVANNI	5,1	4,0	2,6
SONDRIO	5,5	8,4	7,5
VARESE	4,2	4,4	10,7
MEDIA	4,9	5,9	8,6

spese per la
manutenzione delle
strade e della pubblica
illuminazione e per i
trasporti pubblici locali

Le spese dei comuni per funzioni: territorio e ambiente (% della spesa corrente)

	2000	2004	2007
BERGAMO	21,6	6,6	7,0
BRESCIA	11,6	5,9	5,9
COMO	26,5	23,5	21,2
CREMONA	17,0	17,1	6,0
DARFO BOARIO TERME	19,3	22,6	10,9
LECCO	22,5	21,4	19,1
LEGNANO	25,1	21,4	6,1
LODI	19,8	27,3	19,8
MANTOVA	24,2	8,4	6,9
MILANO	24,7	18,6	22,6
MONZA	26,1	23,6	9,7
PAVIA	22,3	19,8	22,2
SESTO SAN GIOVANNI	20,3	16,4	17,4
SONDRIO	27,3	25,5	27,8
VARESE	28,5	26,6	9,0
MEDIA	22,5	19,0	14,1

spese per urbanistica e gestione del territorio, edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica-popolare, servizio idrico integrato, servizio di smaltimento dei rifiuti, verde pubblico e altri interventi a tutela dell'ambiente

Le spese dei comuni per funzioni: settore sociale (% della spesa corrente)

	2000	2004	2007
BERGAMO	16,3	22,5	21,0
BRESCIA	21,2	23,0	24,2
COMO	18,5	23,0	24,8
CREMONA	17,7	17,9	31,1
DARFO BOARIO TERME	17,8	14,7	19,9
LECCO	20,8	21,5	30,5
LEGNANO	18,6	22,2	29,8
LODI	23,1	16,9	29,3
MANTOVA	16,2	17,9	21,5
MILANO	19,4	21,0	23,6
MONZA	20,1	20,1	22,4
PAVIA	16,8	19,1	16,5
SESTO SAN GIOVANNI	19,6	20,6	23,6
SONDRIO	12,9	14,3	13,9
VARESE	11,9	14,1	21,1
MEDIA	18,1	19,3	23,6

spese per asili nido e servizi per l'infanzia e i minori, spese per la gestione delle strutture residenziali e di ricovero per anziani, interventi di assistenza e beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona, spese per il servizio necroscopico e cimiteriale

Le spese dei comuni per funzioni: sviluppo e servizi produttivi (% della spesa corrente)

	2000	2004	2007
BERGAMO	3,3	0,7	0,4
BRESCIA	7,9	0,3	0,2
COMO	5,2	1,4	0,9
CREMONA	1,4	0,8	1,3
DARFO BOARIO TERME	2,1	1,3	1,3
LECCO	3,2	2,3	2,2
LEGNANO	8,3	3,0	1,1
LODI	0,9	1,2	0,4
MANTOVA	0,7	0,8	0,7
MILANO	0,5	0,6	0,7
MONZA	0,5	0,4	0,5
PAVIA	5,6	2,5	1,0
SESTO SAN GIOVANNI	0,7	0,5	0,3
SONDRIO	0,0	0,3	0,0
VARESE	1,2	1,0	0,8
MEDIA	2,8	1,1	0,8

spese per sviluppo economico (fiere e mercati, macello, servizi a industria, commercio, artigianato e agricoltura);
spese per servizi produttivi (erogazione gas ed energia elettrica, centrale del latte, farmacie)

Le spese dei comuni per funzioni: una sintesi

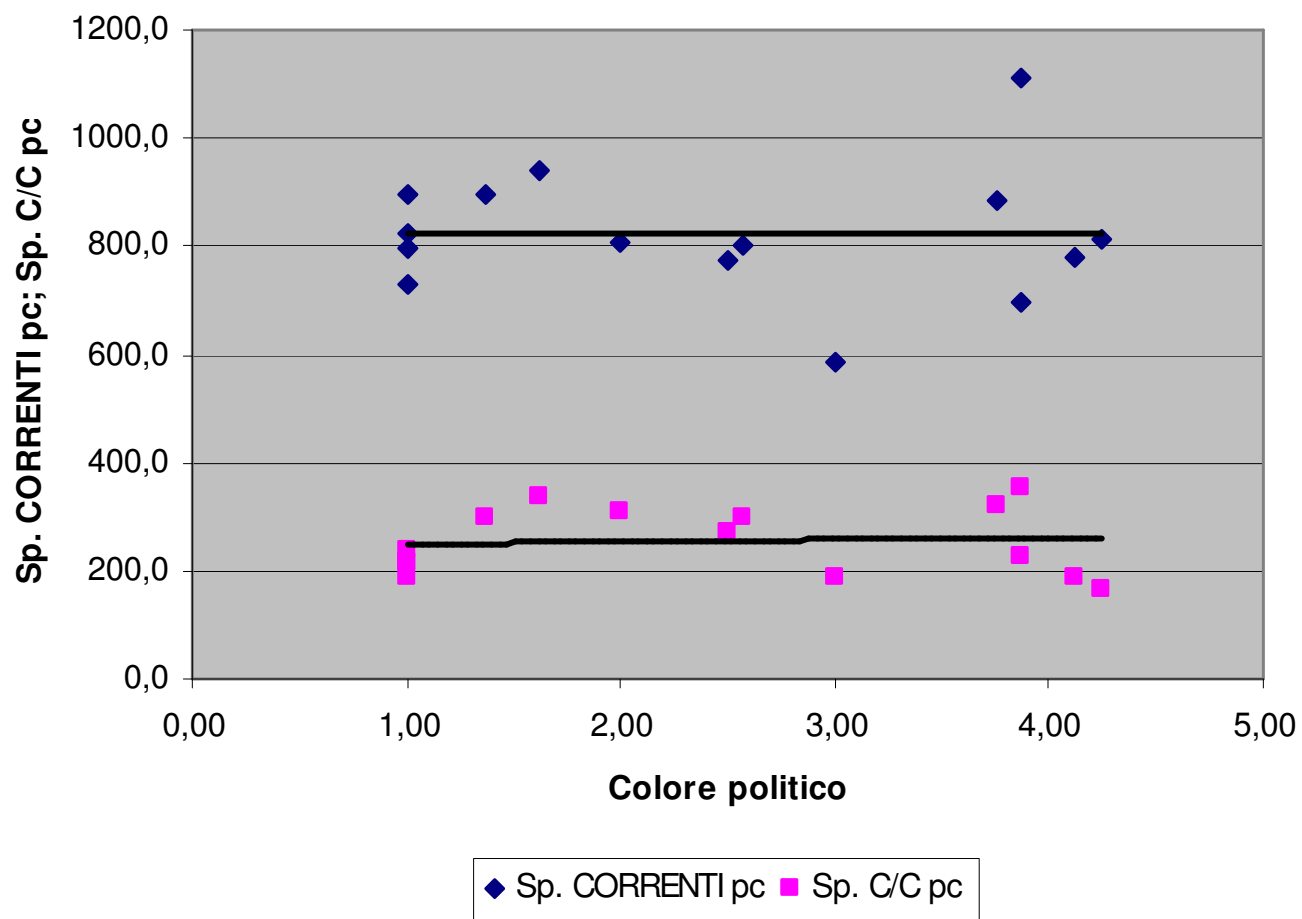
	2000	2004	2007
Amministrazione generale	23,1	25,7	25,9
Settore sociale	18,1	19,3	23,6
Territorio e ambiente	22,5	19,0	14,1
Istruzione	13,8	13,3	12,0
Viabilità e trasporti	4,9	5,9	8,6
Sport, cultura, turismo	8,5	8,3	7,6
Polizia locale	5,4	6,4	6,4
Giustizia	0,9	1,0	1,0
Sviluppo e servizi produttivi	2,8	1,1	0,8
Totale	100,0	100,0	100,0

Le spese dei comuni

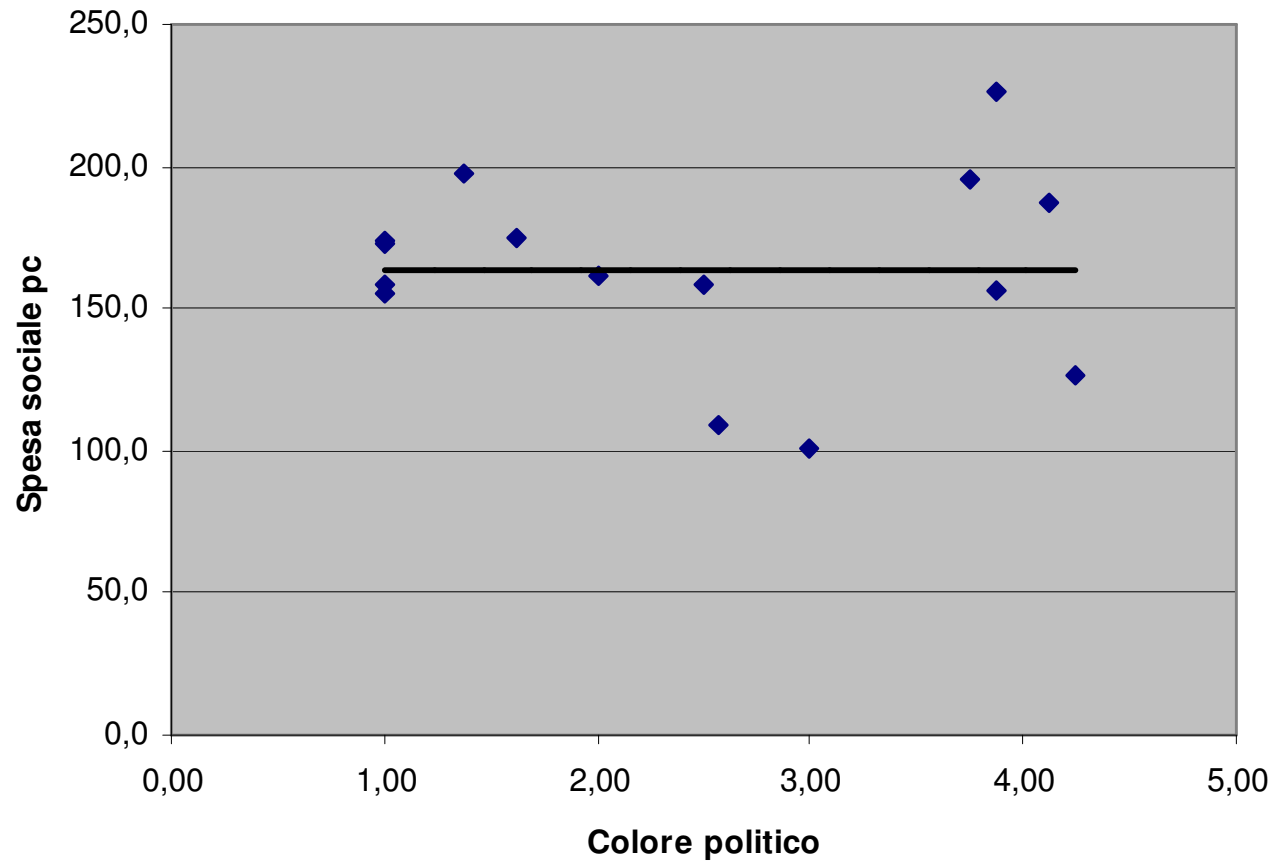
Riassumendo:

1. **La struttura della spesa non si è modificata nel tempo (spese correnti mediamente pari al 70-80% della spesa complessiva)**
2. **Per la dinamica delle spese correnti, non si osserva una tendenza comune ai diversi enti, alcuni dei quali hanno sperimentato una crescita rilevante, mentre altri hanno registrato una riduzione**
3. **Si può osservare una relazione crescente tra spesa corrente pro capite e dimensione demografica dei comuni, pur in presenza di una certa variabilità all'interno della stessa classe demografica**
4. **Le spese di personale sono cresciute a tassi più o meno elevati in quasi tutti i comuni considerati, ma tra il 2006 e il 2007, tutti i comuni hanno sperimentato una riduzione di questa voce di spesa**
5. **Tutti i comuni hanno sperimentato un ridimensionamento più o meno marcato delle spese per acquisti di beni e servizi**
6. **La composizione della spesa per settori d'intervento non si è modificata in modo significativo: meno "territorio e ambiente" e più "settore sociale"**

Le spese dei comuni



Le spese dei comuni: spesa sociale pro capite



I CONTI DELLA REGIONE

Il bilancio della Regione: prime valutazioni

Metodologia per le entrate

- 1. Entrate totali: vengono considerate al netto dei mutui, che rappresentano una componente straordinaria di entrate, e delle partite di giro, che sono dei puri aggiustamenti contabili senza riflessi economici**
- 2. Ricostruzione della compartecipazione all'IVA sulla base dei decreti di riparto**
- 3. Calcolo di indicatori sintetici per ciascuna categoria: quota sulle entrate, valori pro capite, quota sul PIL regionale**
- 4. Analisi del gettito dei singoli tributi**
- 5. Principali manovre del legislatore regionale**
- 6. Analisi dei trasferimenti e della compartecipazione all'IVA**

Il bilancio della Regione: prime valutazioni

Principali interventi del legislatore sulle entrate tributarie:

D.lgs. 56/2000: abolizione dei trasferimenti erariali alle Regioni a statuto ordinario e introduzione della *compartecipazione all'IVA*, accompagnata da un *fondo perequativo*, al fine di garantire nel 2001 a ciascuna Regione lo stesso ammontare di risorse che avrebbe ottenuto in assenza della riforma, a titolo di fondo sanitario

Aumento dell'aliquota dell'addizionale all'IRPEF, dallo 0,5 allo 0,9%, e dell'aliquota della compartecipazione all'accisa sulla benzina, da 242 a 250 lire al litro

2002: modifica nella base imponibile dell'IRPEF e dell'IRAP

2003: blocco delle addizionali e dell'aliquota IRAP

2007: sblocco addizionali e aliquote; modifica IRAP (cuneo fiscale sul lavoro)

Il bilancio della Regione: entrate, composizione

	2000	2004	2007
Tributi propri	68,8	60,6	56,3
Trasferimenti correnti	25,2	32,1	38,4
Entrate extra-tributarie	0,4	0,6	1,0
Totale entrate correnti	94,4	93,3	95,7
Entrate in c/capitale	4,9	5,8	4,2
Trasferimenti da UE	0,7	0,9	0,0
Totale entrate	100,0	100,0	100,0

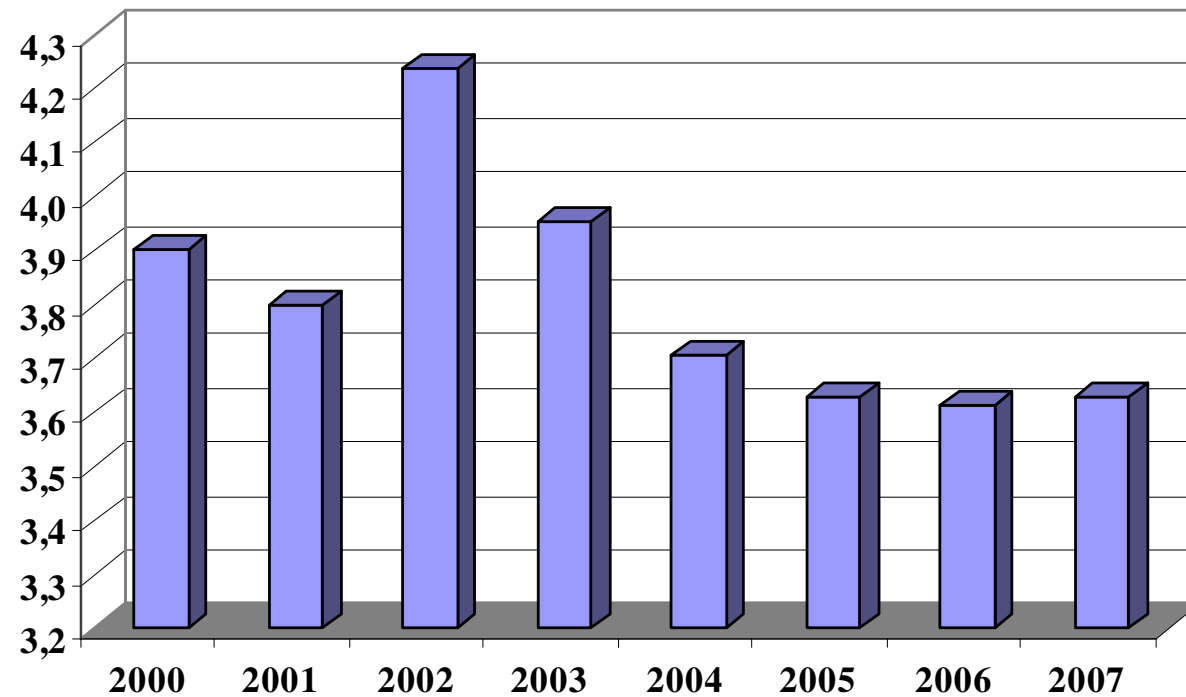
Le entrate della Regione: entrate totali (milioni di euro)

	2000	2004	2007	Crescita 2000-2007 nominale	Crescita 2000-2007 reale
Entrate tributarie	9.223	10.735	11.599	25,8	5,6
IRAP netta	7.163	7.799	8.420	17,5	-2,7
Addizionale Irpef	598	1.495	1.806	202,0	181,8
Tassa automobilistica	792	858	916	15,6	-4,6
Accisa benzina	474	500	320	-32,6	-52,8
Altre imposte e tasse	195	83	138	-29,4	-49,6
Trasferimenti correnti	3.383	5.688	7.907	133,8	113,6
Compartecipazione IVA	0	4.069	6.245	157,2	137,0
Altri trasferimenti correnti	3.383	1.619	1.662	-50,9	-71,1
Entrate extra-tributarie	54	105	206	279,2	259,0
Totale entrate correnti	12.660	16.528	19.712	55,7	35,5
Entrate in c/capitale	655	1.032	875	33,6	13,4
Trasferimenti da UE	100	154	9	-91,5	-111,7
Totale entrate	13.415	17.714	20.595	53,5	33,3

Le entrate della Regione: tributi propri, composizione

	2000	2004	2007
IRAP netta	77,7	72,7	72,6
Addizionale IRPEF	6,5	13,9	15,6
Tassa automobilistica	8,6	8,0	7,9
Accisa benzina	5,1	4,7	2,8
Altre imposte e tasse	2,1	0,8	1,2
Tributi propri	100,0	100,0	100,0

Le entrate della Regione: pressione tributaria regionale



Le entrate della Regione: IRAP

	2000	2004	2007
Gettito (milioni di euro)	7.162,7	7.799,4	8.419,5
Gettito pro capite (euro)	790,1	830,3	873,2
Gettito in % del PIL	3,0	2,7	2,6

Le entrate della Regione: IRAP

Introdotta dal 1° gennaio 1998; a partire dal 2001, le Regioni hanno avuto la facoltà di aumentare l'aliquota ordinaria, pari al 4,25%, fino ad un massimo di un punto percentuale

Provvedimenti legislatore regionale:

Tra il 2001 e il 2003, aumento al 5,25% dell'aliquota per le banche, gli enti finanziari e le società di assicurazione ed esenzione per le ONLUS e le cooperative sociali

Esenzione, per i tre periodi d'imposta 2003-2004-2005, per le imprese e le cooperative di produzione e lavoro, costitutesi nel 2003 con sede legale, amministrativa ed operativa nel territorio della regione, composte prevalentemente da soggetti di età compresa 18 e 30 anni o prevalentemente da donne di età compresa tra 18 e 45 anni (a condizione che, per le imprese organizzate in forma societaria, avessero la maggioranza assoluta numerica e delle quote di partecipazione)

Le entrate della Regione: IRAP

Aliquote IRAP vigenti fino al periodo d'imposta 2007

A partire dal 2008, le aliquote IRAP sono state variate dalla normativa statale (Legge finanziaria per il 2008) e l'aliquota base è stata fissata al 3,9%

Banche e assicurazioni	5,25%
Enti e società finanziarie	5,25%
Agricoltura	3,75%
Altre categorie	4,25%
ONLUS	Esenti

Le entrate della Regione: addizionale all'IRPEF

	2000	2004	2007
Gettito (milioni di euro)	598,1	1.495,1	1.806,4
Gettito pro capite (euro)	66,0	159,2	187,3
Gettito in % del PIL	0,25	0,52	0,57

Le entrate della Regione: addizionale all'IRPEF

Istituita nel 1998, con una componente obbligatoria pari allo 0,5% ed una facoltativa fino ad un massimo dell'1,4%

Aumento della componente obbligatoria allo 0,9% con il D.Lgs. 56/2000

Solo nel 2001 le Regioni hanno acquisito la facoltà di manovra sull'addizionale all'IRPEF che era stata congelata per il periodo 1998-2000

Provvedimenti legislatore regionale:

Aumento delle aliquote, a partire dal 2002, attuato in forma progressiva per scaglioni di reddito

Le entrate della Regione: addizionale all'IRPEF

Scaglioni di reddito	Dal 2002	Dal 2008
fino a Euro 10.329,14	1,2%	0,9%
oltre Euro 10.329,14 fino a Euro 15.493,71	1,2%	0,9%
oltre Euro 15.493,71 fino a Euro 30.987,41	1,3%	1,3%
oltre Euro 30.987,41 fino a Euro 69.721,68	1,4%	1,4%
oltre Euro 69.721,68	1,4%	1,4%

Le entrate della Regione: tassa automobilistica

	2000	2004	2007
Gettito (milioni di euro)	792,4	857,5	915,6
Gettito pro capite (euro)	87,4	91,3	95,0
Gettito in % del PIL	0,33	0,30	0,29

Le entrate della Regione: accisa sulla benzina

	2000	2004	2007
Gettito (milioni di euro)	474,5	500,1	319,7
Gettito pro capite (euro)	52,3	53,2	33,2
Gettito in % del PIL	0,20	0,17	0,10

Le entrate della Regione: altre imposte e tasse

	2000	2004	2007
Gettito (milioni di euro)	195,41	83,24	137,88
Gettito pro capite (euro)	21,56	8,86	14,30
Gettito in % del PIL	0,08	0,03	0,04

Le entrate della Regione: trasferimenti correnti (al netto UE)

	2000	2004	2007
Trasferimenti correnti (milioni di euro)	3.382,7	5.688,2	7.907,2
di cui compartecipazione IVA	0,0	4.069,0	6.245,0
Trasferimenti correnti pro capite (euro)	373,1	605,6	820,0
In % delle entrate correnti	26,7	34,4	40,1

Le entrate della Regione: trasferimenti totali da UE

	2000	2004	2007
Milioni di euro	100,35	153,88	8,51
Euro pro capite	11,07	16,38	0,88
In % delle entrate totali (al netto mutui)	0,75	0,87	0,04

Le entrate della Regione: entrate in c/capitale (al netto mutui e UE)

	2000	2004	2007
Milioni di euro	654,9	1.032,1	874,7
Euro pro capite	72,2	109,9	90,7
In % delle entrate totali (al netto mutui)	4,9	5,8	4,2

Le entrate della Regione: mutui

Anni	Accertati	Riscossi
2000	135,5	134,4
2001	610,6	26,2
2002	1182,6	1711,4
2003	209,0	15,0
2004	579,7	662,3
2005	621,2	640,4
2006	2343,3	2281,8
2007	25,3	35,3
Totale	5707,0	5506,9

Le entrate della Regione

Riassumendo:

1. **La fonte principale di finanziamento sono i tributi propri (nel 2007 il 56,3% del totale, contro il 68,8% nel 2000); è aumentato il peso dei trasferimenti, dal 25,2% nel 2000 al 38,4% nel 2007**
2. **Le entrate complessive (al netto dei mutui) sono cresciute del 53,5% tra il 2000 e il 2007**
3. **La pressione tributaria regionale, dopo una fase di crescita, tra il 2000 e il 2002, è diminuita di circa mezzo punto tra il 2002 e il 2004, per poi restare stabile intorno al 3,5%**
4. **Per l'IRAP, gli aumenti di aliquota decisi per alcuni settori sono stati utilizzati per finanziare le riduzioni su altri settori**
5. **Per l'IRPEF, l'aumento delle aliquote è avvenuto con un forte contenuto di progressività, graduato per scaglioni di redditi**
6. **Il legislatore regionale ha inoltre abolito alcuni tributi minori, quali l'ARISGAM, la TOSAP e la Tassa regionale per l'abilitazione all'esercizio professionale**

Il bilancio della Regione: prime valutazioni

Metodologia per le spese

- 1. Ricostruzione dei flussi di spesa: dati di cassa, totali, pro capite**
- 2. Analisi di dettaglio delle spese correnti per categorie economiche**
- 3. Analisi di dettaglio delle spese correnti per funzioni**
- 4. Analisi delle spese in conto capitale per funzioni**

Il bilancio della Regione: prime valutazioni

Principali interventi del legislatore

Essenzialmente Patto stabilità interno

- **2002-2004: vincolo sulla crescita delle spese correnti (al netto di spese per interessi passivi, spese finanziate da programmi comunitari e spesa sanitaria); tasso di crescita consentito pari al tasso d'inflazione programmato**
- **Dal 2005: regola del 2%; il limite si applica anche agli investimenti**
- **Per il 2007, il complesso delle spese finali (escluse le spese per la sanità, per le quali valgono norme specifiche) di ciascuna Regione a statuto ordinario non deve essere superiore a quello del 2005 diminuito dell'1,8%**

Le spese della Regione: composizione

	2000	2004	2007
Correnti al netto interessi	90,24	87,26	90,52
Interessi	0,83	0,75	0,99
In conto capitale	8,88	11,25	7,98
Rimborso di prestiti	0,05	0,73	0,51
Spese totali	100,00	100,00	100,00

Le spese della Regione: spese totali

	2000	2004	2007	Crescita 2000- 2007	Crescita 2000- 2007 reale
Correnti al netto interessi	12.109	15.702	18.698	54,4	34,2
Interessi	111	136	204	83,9	63,7
In conto capitale	1.192	2.025	1.648	38,3	18,1
Spese totali	13.418	17.995	20.656	53,9	33,7

Le spese della Regione: spese totali pro capite (euro)

	2000	2004	2007
Correnti al netto interessi	1335,7	1671,7	1939,1
Interessi	12,3	14,4	21,2
In conto capitale	131,5	215,6	170,9
Spese totali	1467,2	1887,2	2110,0

Le spese della Regione: spese totali % del PIL regionale

	2000	2004	2007
Correnti al netto interessi	5,10	5,42	5,85
Interessi	0,05	0,05	0,06
In conto capitale	0,50	0,70	0,52
Spese totali	5,65	6,17	6,43

Le spese della Regione: sanità

	2000	2004	2007
Spesa totale (milioni di euro)	10.454	14.177	16.282
In % della spesa totale	78,6	79,4	79,6
In % del PIL regionale	4,4	4,9	5,1
Spesa pro capite (euro)	1153,2	1509,3	1688,6
Spesa corrente (milioni di euro)	10.201	13.488	16.054
Spesa in conto capitale (milioni di euro)	253	689	228
di cui per rimborso di mutui (milioni di euro)	182	155	148

Le spese della Regione: altre spese correnti

	2000	2004	2007
Amministrazione generale	24,9	24,3	22,1
Sicurezza	0,2	0,3	0,5
Economia	6,3	4,5	3,8
Lavoro	0,3	2,1	3,0
Istruzione e formazione	19,0	12,6	10,7
Cultura e sport	1,2	1,2	0,8
Servizi alla persona	10,8	6,6	14,0
Trasporti	34,6	43,8	39,6
Abitazioni e territorio	1,8	3,3	3,9
Ambiente	0,9	1,4	1,5
Totale spesa al netto Sanità	100,0	100,0	100,0

Le spese della Regione: altre spese correnti

	2000	2004	2007	Crescita 2000-2007 reale
Amministrazione generale	395	512	549	18,8
Sicurezza	4	6	11	192,5
Economia	100	96	95	-25,9
Lavoro	5	45	76	1450,1
Istruzione e formazione	301	266	265	-32,4
Cultura e sport	19	25	20	-16,9
Servizi alla persona	171	139	347	82,0
Trasporti	549	925	982	58,8
Abitazioni e territorio	29	70	97	219,1
Ambiente	14	29	38	144,1
Totale spesa al netto Sanità	1.588	2.113	2.480	35,9

Le spese della Regione: spese in conto capitale

	2000	2004	2007
Amministrazione generale	3,2	2,3	0,5
Sicurezza	0,1	2,3	2,6
Economia	36,8	29,9	36,5
Lavoro	1,8	0,1	1,2
Istruzione e formazione	1,4	2,1	3,4
Cultura e sport	1,4	2,4	1,6
Servizi alla persona	2,0	1,5	0,6
Trasporti	15,9	21,5	33,1
Abitazioni e territorio	22,4	28,7	19,6
Ambiente	10,3	10,9	6,4
Totale spesa al netto Sanità	100,0	100,0	100,0

Le spese della Regione: spese totali per funzione

	2000	2004	2007	Media 2000-2007
Amministrazione generale	3,3	2,5	2,0	2,7
Sicurezza	0,0	0,2	0,2	0,2
Economia	3,5	2,9	3,1	3,2
Lavoro	0,2	0,3	0,5	0,3
Istruzione e formazione	2,5	1,7	1,5	1,9
Cultura e sport	0,3	0,3	0,2	0,3
Servizi alla persona	1,5	1,0	1,8	1,6
Sanità	80,1	80,7	81,2	80,1
Trasporti	5,8	6,8	6,9	6,5
Abitazioni e territorio	1,9	2,6	1,9	2,5
Ambiente	0,9	1,0	0,7	0,9
Totale spesa	100,0	100,0	100,0	100,0

Le spese della Regione

Riassumendo:

- 1. La spesa complessiva della Regione equivale a circa il 6% del PIL regionale, la spesa per la sanità a circa il 5%. Gli altri interventi di una certa rilevanza riguardano il settore dei trasporti, la tutela del territorio e dell'ambiente, il sostegno all'economia, oltre all'amministrazione generale**
- 2. Tra il 2000 e il 2007, le spese complessive sono cresciute del 54% circa, con il contributo sia delle spese correnti sia delle spese in conto capitale**
- 3. Un fenomeno interessante, all'interno di uno scenario che si caratterizza per la forte crescita della spesa, è la riduzione delle spese per il personale, pari a circa il 10% tra il 2000 e il 2007. A questa evoluzione positiva ha fatto però riscontro un aumento notevole delle spese di funzionamento**
- 4. Per ciò che concerne infine la capacità di spesa della Regione, il rapporto tra pagamenti e impegni è pari in pratica al 100% per la spesa corrente, mediamente pari al 91% per la spesa in conto capitale**